



Numero 2 - Luglio 2010

## Mondiali2010: Sudafrica Caporetto azzurra



La Nazionale di Lippi ultima nel girone. Cambio in panchina, arriva Prandelli.

*Segue a pagine 4 e 5*

## Libertas al fianco dell'Abruzzo



Firmato un accordo con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per aiutare le popolazioni colpite dal sisma.

*Segue a pagina 4*

## L'intervista

Il sindaco Alemanno: "Roma capitale internazionale dello sport".

*Segue a pagina 6 e 7*



## L'editoriale

*Cari amici,  
la Libertas è da sempre una tra le migliori realtà del panorama sportivo italiano e non solo. Nei suoi sessantacinque anni di storia, il nostro Ente ha fornito allo sport italiano moltissimi atleti, che hanno regalato vittorie e medaglie alla nostra nazione. Tutto questo a dimostrazione della validità ed efficacia del metodo Libertas, che consente a tutti di avvicinarsi al mondo dell'attività fisica, ma è capace di trasformare una potenziale promessa in un atleta di primissimo livello. Chiara Rosi - alla quale è dedicato un ampio servizio all'interno - è una ragazza cresciuta sportivamente sotto l'ala protettrice della Libertas. Dopo tanti sacrifici, ha coronato il sogno di ogni sportivo: partecipare a un'Olimpiade (Pechino 2008, ndr). La Nazionale italiana di Judo, formata da tutti atleti di associazioni Libertas, ha stravinto gli europei che si sono svolti all'inizio di giugno a Vienna. Ho portato questi due esempi per rafforzare il concetto espresso all'inizio, ovvero che lo sport italiano è grande anche grazie all'opera del CNS Libertas. In questo numero si parlerà anche delle "Mini-Olimpiadi" Libertas - i Campionati Nazionali di Atletica, Calcio e Nuoto - che per quattro giorni (24-27 giugno 2010, ndr) hanno fatto di Riccione la capitale italiana dello sport. Manifestazioni dove lo sport, l'attività fisico-ricreativa, l'agonismo, la partecipazione, il valore della vittoria e il piacere di "essere ultimi", la competizione, l'amicizia e il fair play, sono diventati un'unica cosa. Perché è così che noi vediamo lo sport.*

*Il Presidente*

## LIBERTAS, CHI SIAMO

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas è un Ente autonomo di promozione e diffusione sportiva, culturale, turistica e ricreativa, di volontariato per il servizio civile. Ha anche compiti di formazione professionale, di tutela ed assistenza previdenziale.

Nato nel 1945, per volere di Alcide De Gasperi nel quadro della ricostruzione morale e materiale del Paese, è stato riconosciuto dal CONI con delibera del 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno con il decreto del 27 Dicembre 1979 quale Ente Nazionale con carattere assistenziale. Il Centro Nazionale Sportivo Libertas, Ente senza scopo di lucro, promuove ed incrementa il libero associazionismo, cura la formazione di liberi quadri direttivi e tecnici, attua programmi di avvio e di addestramento alla pratica fisico-sportiva, organizza manifestazioni promozionali amatoriali ed agonistiche, favorendo l'affiliazione dei propri organismi societari alle Federazioni Sportive Nazionali. Cura i rapporti operativi con gli Enti Locali e con il CONI, sia al centro che in periferia, ed assume anche iniziative tendenti all'incremento dell'edilizia sportiva ed alla gestione degli impianti.

Organizza convegni sull'avviamento allo sport e seminari di studio riservati ai suoi quadri



Dirigenti e Tecnici, al fine di approfondire la materia tecnica, scientifica, organizzativa delle più importanti discipline sportive, pre-sportive, e di medicina dello sport.

All'impegno sportivo il Centro Nazionale Libertas affianca quello in campo sociale, svolgendo attività di formazione professionale, di volontariato nel settore della protezione civile, cura la costituzione di consorzi, di cooperative e di altre forme associative.

Formula ed attua programmi culturali, turistici e per il tempo libero.

E' attivamente impegnato anche in campo internazionale, mantenendo rapporti e scambi con numerosi Paesi europei ed extra-europei.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas opera attraverso i suoi organismi di base quali Associazioni, Club e Circoli Libertas, presenti in tutte le province d'Italia ed anche all'estero, nonché at-

traverso Centri di promozione e di formazione fisico-sportiva, culturale e ricreativa, Centri Olimpia e Centri di avviamento allo sport. Questi sono i nostri numeri: 871.567 soci, 3.556 Associazioni Libertas, 3471 Circoli-Club Libertas, 107 Centri Provinciali e Comunali, 21 Centri Regionali, 22 Associazioni Libertas all'estero, 189 Corsi annuali di formazione per tecnici e dirigenti.

E' eccezionale, inoltre, il contributo che il nostro Ente di promozione sportiva ha dato allo sport italiano in oltre cinquant'anni di attività nell'elenco figurano campioni olimpici, campioni del mondo, campioni d'Europa, atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi ed altri atleti che hanno vestito la maglia azzurra.

E' un biglietto da visita che rappresenta un vero e proprio primato in materia.

Un bilancio esaltante. E' un elenco tanto più gratificante se si considera che mai la Libertas ha inteso mettere l'accento sul "campionismo" nello sport. I 560 atleti azzurri dimostrano l'importanza e la validità dell'agonismo quando viene praticato in modo sano e non esasperato, agonismo che, così concepito non mortifica ma anzi può esaltare la validità dello sport promozionale.

## IL CNS LIBERTAS HA UN NUOVO SITO

In un mondo in cui la comunicazione è divenuta strumento fondamentale per promuoversi e farsi conoscere. Il CNS LIBERTAS, desiderando fortemente essere al passo con i tempi, ha deciso di "dare una rinfrescata" al proprio settore della comunicazione. Vero e proprio fiore all'occhiello di questa nuova strategia, a parte la Newsletter e l'account Libertas su facebook, è il nuovo sito internet dell'Ente Nazionale.

Un sito veloce, moderno, user-friendly (facile da usare, ndr), graficamente accattivante, per dare modo alla Libertas di diffondere le notizie riguardanti l'attività del centro nazionale e dei centri regionali e provinciali. Un portale in cui è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per entrare a far parte del mondo Libertas, attraverso il tesseramento, e tutte le news di carattere fiscale e contributivo riguardanti in

generale il settore degli enti di promozione sportiva.

Grande spazio anche per i vari dipartimenti e settori sportivi della Libertas, i quali hanno delle apposite pagine sulle quali scrivere approfondimenti, notizie e tutto ciò che li riguarda. Il tutto a uso e consumo di tutti i cybernauti che amano il mondo del CNS LIBERTAS. Un Ente con lo sguardo sempre proiettato verso il futuro. [www.libertasnazionale.it](http://www.libertasnazionale.it)



Username:

Password:

LOGIN

HOME

LIBERTAS

SUL TERRITORIO

GALLERY

UTILITA'

ATTIVITA' SPORTIVE

NOTIZIE

I SETTORI

FORMAZIONE



IN EVIDENZA

NEWSLETTERS

CENTRI E COMITATI LIBERTAS IN ITALIA



### Sfida delicata contro il Lorenzoni Bra per la Libertas San Saba nella poule scudetto

La Libertas San Saba capolista affronta al Tre Fontane domenica alle 11.30 il Lorenzoni Bra che la segue a tre punti di distanza nella Poule scudetto. Le romane reduci da un buon quarto posto in Copp...



### Roma balla a ritmo di hip hop - Campionato Nazionale di Hip Hop Libertas

randissimo successo sabato 15 e domenica 16 maggio per il Campionato Nazionale Libertas di Hip Hop, rinominato Mad4 dance tour, che si è svolto al Palafonteur. La manifestazione ha visto la partecipaz...



Da oggi, con il nuovo portale Libertas, la possibilità di consultare, direttamente OnLine le ultime Newsletter del mese. Per poter accedere al servizio cliccare sulla foto e scaricare il PDF.

AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

ASSICURAZIONE 2010

DOCUMENTI

FORMAZIONE

Scegli la regione:



## LA LIBERTAS AL FIANCO DELL'AQUILA



Il 23 giugno 2010, è stata firmata la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali – e il CNS Libertas, per il finanziamento del progetto Libertas: "Lo sport e le sue storie: i giovani protagonisti nella costruzione del tessuto sociale attraverso lo sport". Il Governo, subito dopo l'immane tragedia del terremoto che ha colpito L'Aquila il 6 aprile 2009, ha emesso una serie di bandi per finanziare progetti che contribuissero alla ricostruzione del territorio e della città abruzzese. Il nostro Ente si è immediatamente attivato e, nel giro di poco tempo, ha presentato questa sua iniziativa, volta a ricostruire, attraverso lo sport, il tessuto sociale dei giovani delle scuole secondarie di I e II grado del territorio aquilano. L'idea parte dal presupposto che l'ambiente scolastico sia la base attraverso la quale i nostri giovani formano il loro carattere e, soprattutto, costruiscono le fondamenta per il loro

futuro. Quando accadono catastrofi, come quella dell'Aquila, oltre all'evidente danno infrastrutturale, c'è quello, non visibile ma altrettanto importante, dello smembramento del tessuto connettivo sociale, di cui la scuola fa parte. Questa "rete" deve essere necessariamente ricostituita, perché altrimenti ne risentirebbe tutta la popolazione, ma soprattutto i giovani, che non avrebbero più punti di riferimento. La Libertas, insieme a tutte le sue associazioni del territorio dell'Aquila, ha pensato di usare lo sport per raggiungere questo obiettivo. Perché l'attività sportiva è, senza dubbio, uno dei più sani ed efficaci collanti sociali esistenti al mondo. Tutti i ragazzi che partecipano ad attività sportive saranno chiamati a realizzare un evento finale denominato "Lo Sport e Le Sue Storie." Dove i ragazzi, in piena autonomia, decideranno come rappresentare il proprio sport: attraverso la creazione di cortometraggi, saggi, mostre fotografiche e altre tipi di rappresentazione visuale. Tutte queste

attività porteranno gli studenti a interagire non solo con persone della loro stessa fascia d'età, ma anche con altri soggetti (giocatori, allenatori, responsabili di società sportive, tecnici ecc.) contribuendo così alla ricostruzione del tessuto sociale. I ragazzi saranno aiutati, in questo loro percorso, da vari moderatori, che avranno il compito di agevolarli nello svolgimento e realizzazione di tutte le attività. Saranno, quindi, organizzati dei laboratori specifici per ogni disciplina sportiva, con il fine di arrivare a sviluppare una rappresentazione per ogni singola attività psico-motoria. Il progetto verrà presentato in tutto il territorio dell'Aquila e in particolare nelle scuole. Per agevolare la ricostituzione del tessuto sociale, questo progetto cercherà di portare i giovani aquilani, delle scuole di I e II grado, a praticare una sana attività fisico-sportiva. Le varie attività si svolgeranno presso le nostre Associazioni del territorio aderenti al progetto: ogni centro, polivalente e multidisciplinare, avrà una specifica disciplina. Questi saranno gli sport, tra i quali scegliere: Arti Marziali, Calcio, Danza, Danza Sportiva, Ginnastica Ritmica, Basket, Pallavolo e Tennis Tavolo. Per facilitare la partecipazione del più alto numero possibile di giovani atleti, tenuto conto anche dell'attuale situazione di disagio del territorio interessato, verranno messi a disposizione mezzi di trasporto per raggiungere i centri sportivi, dove avranno luogo le attività.

## SUDAFRICA, CAPORETTO DEL CALCIO ITALIANO

**La Nazionale delude: solo 2 punti in tre partite frutto di due pareggi e una sconfitta.**

24 giugno 2010. Una data che sarà ricordata come la pagina più nera, sportivamente parlando, del nostro calcio. Un'onta molto più grande rispetto alla tragicomica partita con Corea del Nord, che ci costò l'eliminazione dai mondiali inglesi del 1966. L'Italia è fuori dal Mondiale. Torna già a casa, dopo aver rimediato solo 2 punti in tre partite contro avversari dal lignaggio calcistico, eufemisticamente parlando, inesistente: Slovacchia, Nuova Zelanda e Paraguay. Due pareggi, contro i sudamericani e gli All Whites (neozelandesi, ndr), e una sconfitta per 3-2 dalla Slovacchia,

squadra al 78 posto nel ranking FIFA. Siamo giunti in Sudafrica da Campioni del Mondo, torniamo a casa con nel peggior modo possibile: Umiliati e sconfitti.

Ma lasciamo stare, un crollo così non si spiega solo con gli errori dei singoli ma con un atteggiamento collettivo che fin dalla prima partita, è stato quello di una squadra smarrita, impaurita, tesa, stanca e senza gioco. Lippi ha cambiato tre moduli. Era obbligato a cambiare, in primo luogo dai suoi stessi errori di valutazione. C'è però una responsabilità più larga e riguarda la struttura e la credibilità del calcio italiano. Le società pensano agli affari loro, sono esterofile fino al midollo, parlano di vivai ma all'atto pratico non si fida no del prodotto fatto in casa, deve girare di qua e di là, a farsi le ossa dicono, finché non è sfiorito. Invece,

in Sudafrica vediamo nazionali con molti giovani, e di radici diverse. Mentre l'Italia era piena di giocatori che appena passata la frontiera svaporano, si stingono, mostrano limiti evidenti che il tanto invocato cuore non può colmare.

Prandelli, ma direi tutto il calcio italiano, dovrà cercare di ricostruire un edificio – quello della nazionale – completamente distrutto. Non sarà facile. Serviranno, come disse Churchill, lacrime, sudore e sangue, ma soprattutto bisognerà programmare e non vivere alla giornata, cullandosi sugli allori di successi passati. Nel momento di passare il Rubicone, un ben più famoso Cesare disse: "Il dado è tratto". Era l'inizio di una sfida quasi impossibile, come quella che aspetta il nostro nuovo CT. Buona fortuna, quindi, mister Cesare Prandelli.



## NAZIONALE. AL VIA ERA PRANDELLI “PENSO POSITIVO”

Il suo debutto il 10 agosto a Londra, quasi certamente in amichevole con la Costa d'Avorio, ma il primo grande obiettivo sarà riportare l'Italia a livelli più consoni al suo blasone dopo il fallimento in Sudafrica. Per questo il neo ct non si nasconde ma anzi rilancia perché urge ricostruire tecnicamente e moralmente una Nazionale tornata a casa troppo presto e con le ossa rotte. “Ricette non ce ne sono, se non la volontà di iniziare questa nuova avventura per ottenere cose importanti. Vorrei vedere una programmazione che abbia la finalità di proporre giocatori di qualità. Le scelte sono sempre discutibili ma in Italia la qualità c'è e il movimento riesce sempre a produrne”. Nessuna preclusione a priori e porte aperte ai vari Cassano e Balotelli. Su Fantantonio Prandelli, che lo ebbe con qualche turbolenza di troppo nel breve periodo con la Roma, è sicuro che “con il matrimonio è diventato sereno e maturo”, mentre sulla punta nerazzurra preferisce glissare (“Non lo conosco, non sono in grado di dare giudizi, vedremo di coniugare le nostre esigenze con quelle dell'under 21”). Mentre i punti di riferimento della ‘vecchia’ Italia sono tre: Buffon, Pirlo e De Rossi.



Parole al miele sul portierone infortunato: “Vorrei dargli la fascia di capitano per gli Europei. Ho letto le sue dichiarazioni di attaccamento alla maglia, è un'eredità di Lippi che mi auguro possa essere riconosciuta da tutti”. Il neo ct annuncia anche la volontà di non scartare a priori oriundi come Thiago Motta, Taddei, Ledesma o Zarate: “Se hanno la cittadinanza italiana e giocano benis-

simo, non vedo perché non debbano essere convocati”. Quindi una nota di nazionalismo: “Noi italiani abbiamo grande orgoglio e carattere, non vogliamo essere considerati di poca personalità. Abbiamo la voglia da subito di far vedere a tutti che quella sudafricana è stata solo una parentesi”.



## ALEMANNO: ROMA 2020 FIORE ALL'OCCHIELLO

**Roma capitale internazionale dello sport. Possiamo sintetizzare in questo modo uno degli obiettivi della sua Amministrazione visti i progetti a lungo respiro come la candidatura alle Olimpiadi 2020?**

Ricollocare Roma al centro della scena sportiva mondiale è stato uno dei traguardi che l'Amministrazione Comunale ha inteso raggiungere sin dal suo insediamento, attraverso il rilancio della pratica sportiva partendo dalla base, fino ad arrivare all'agonismo di vertice. Negli ultimi due anni i difficili banchi di prova che abbiamo trovato sulla nostra strada, come i Mondiali di Nuoto di Roma09, la Tappa finale del 100° Giro d'Italia e la Finale di Champions League, hanno messo in

in evidenza la grande capacità organizzativa della nostra città, sempre più protagonista principale della buona riuscita di questi eventi. Appuntamenti che hanno affiancato le importanti competizioni internazionali che Roma accoglie ogni anno e che rappresentano dei momenti di qualificazione internazionale della nostra città: il 6 Nazioni di Rugby, il Concorso Ippico di Piazza di Siena, gli Internazionali di Tennis, la Maratona di Roma e il Golden Gala. Valorizzare queste iniziative significa valorizzare Roma stessa e tutto il suo grande indotto sportivo, storico, archeologico e turistico, nonché offrire un modo concreto per favorire il coinvolgimento della popolazione. Alla fine di settembre inizieranno i Mondiali maschili di Volley, che la nostra città ospiterà

per quel che riguarda le fasi finali, poi la vera grande sfida che ci accompagnerà fino al 2013: riportare in Italia le Olimpiadi 60 anni dopo i Giochi di Roma 1960 che tutti ricordano come le "Olimpiadi che cambiarono il mondo". Una sfida difficile ed esaltante, per la quale abbiamo già iniziato a lavorare e che ha già trovato lo scorso 19 maggio il sostegno del CONI, che ha scelto il nostro dossier per rappresentare tutta la Nazione.

**Quali sono i punti forti della candidatura di Roma ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2020?**

La città di Roma ha concepito il progetto di candidatura olimpica non solo nel rispetto dell'ambiente ma pianificando lo svolgimento dei Giochi partendo dal principio della loro sostenibilità in termini di contenimento delle emissioni, di efficienza energetica, di uso di fonti rinnovabili, di impiego di reti intelligenti che favoriscono l'autoconsumo per evitare sprechi e dispersioni energetiche. L'organizzazione dei XXXII Giochi Olimpici e XVI Giochi Paralimpici del 2020 sarà un acceleratore del Piano per lo Sviluppo Strategico 2010-2020 della Città di Roma, valorizzerà nel Mondo l'immagine di Roma e dell'Italia e fornirà un forte contributo alla crescita dell'economia locale e nazionale. La Candidatura olimpica attiverà progetti, risorse e competenze per compiere la più vasta operazione di...



## ALEMANNO: ROMA 2020 FIORE ALL'OCCHIELLO

...riqualificazione urbanistica e ambientale mai progettata in Italia: il Parco Fluviale del Tevere come grande elemento di interconnessione del nuovo Parco Olimpico, reso navigabile dalla diga di Castel Giubileo sino a Ponte Milvio, la Città dello Sport di Tor Vergata, per sviluppare il grande sistema aeroportuale della Città e nuove efficienti infrastrutture di trasporto urbano, ammodernare e allestire molti impianti sportivi destinati ai giovani e alle famiglie anche nelle periferie, per migliorare l'accessibilità di tutti i sistemi di mobilità e di fruizione della Città. Attraverso il suo progetto, la città di Roma, nel momento in cui la globalizzazione attraversa un momento di forte complessità e rischio per il dialogo tra i popoli, intende riempire i vuoti di comprensione e collaborazione comunicando fiducia e speranza, soprattutto ai giovani, attraverso i valori dell'olimpismo e del linguaggio dello sport.

**In occasione della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004, poi vinte dalla Grecia, vi furono molte polemiche per la mancata coesione nazionale attorno alla città. Pensa che stavolta sarà diverso?**

Roma ha ampiamente e fortemente condiviso il progetto di candidatura in tutte le sue componenti istituzionali, politiche, economiche, sociali

e culturali, decidendo di impegnarsi al massimo per lavorare con continuità e coordinare con efficienza le risorse necessarie alla conclusione vittoriosa della campagna di candidatura e alla perfetta realizzazione dei Giochi. L'entusiastica disponibilità da parte della popolazione di Roma a ospitare i Giochi Olimpici è stata anche confermata da numerosi sondaggi d'opinione che hanno registrato livelli di consenso costantemente crescenti ed oggi all'83 per cento. La Candidatura della Città di Roma ha raccolto l'adesione compatta e convinta di tutte le Istituzioni del territorio e di tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione all'interno del Comune, della Provincia e della Regione. Il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità il 21 Gennaio 2010 una mozione, il cui primo firmatario è stato l'on. France

sco Rutelli, che ha dato mandato al Sindaco di candidare la Città di Roma a ospitare i Giochi del 2020 realizzando un progetto di Candidatura altamente competitivo a livello internazionale. Il Consiglio Regionale ha votato il 10 Febbraio 2010 la mozione di appoggio alla Candidatura. Il Consiglio Provinciale di Roma ha votato la mozione di appoggio il 22 Gennaio 2010. A questo sostegno politico si è aggiunto il sostegno di tutte le grandi, medie e piccole imprese industriali, commerciali e del settore dei servizi che operano a Roma e di alcune tra le più importanti imprese pubbliche e private del Paese. Questo appoggio è già stato manifestato pubblicamente dall'Unione Industriali di Roma con la creazione di un Comitato di Sostegno alla Candidatura della Città di Roma ai Giochi.



## CHIARA ROSA “UNA CARRIERA LIBERTAS”

Alle volte basta poco per cambiare una storia. Basta nascere nel “posto giusto”, vicino alle persone “giuste” per ritrovarsi a vivere un sogno.

E' quello che è accaduto a Chiara Rosa. Ventisette anni, di Borgoricco (vicino Padova) dal 1996 domina le classifiche nazionali del getto del peso, prima nelle categorie giovanili, poi in quella assoluta. Ha riscritto il libro dei record della specialità a tutti i livelli, compreso il maggiore, arrivando ad essere uno degli elementi di punta nella nazionale nelle grandi competizioni internazionali, mondiali e Giochi Olimpici compresi. Una carriera iniziata nelle fila della Libertas Sanp e proseguita in quella della Libertas Padova, prima di arrivare alle Fiamme Azzurre, gruppo sportivo della polizia penitenziaria. E che all'attività di base targata Libertas deve molto.

«Guardando indietro penso di aver avuto una fortuna sfacciata – confessa – Se nella mia zona non ci fosse stata la Sanp a portare l'atletica nelle scuole elementari, nei centri Cas e poi ai vari livelli giovanili, non so cosa farei ora. Forse l'animatrice in un villaggio turistico. Invece sono andata alle Olimpiadi».

Un ringraziamento ai tanti dirigenti e tecnici che non resta solo nelle parole: «Le mie origini non sono un ricordo, perchè continuo a vivere questo contesto giorno per giorno. Mi piace il rapporto con i bambini, mi diverto molto e cerco di divertire loro. L'anno scorso sono riuscita a portare anche la mia amica Elena Isimbaeva (primatista e pluri campionessa di salto con l'asta, ndr) a salutarli un pomeriggio in palestra e credo sia stato bellissimo per loro».

Dopo una stagione altalenante

come il 2009, tra il primato italiano uguagliato e l'eliminazione ai mondiali di Berlino, Chiara non si è data per vinta e, anche grazie agli amici di sempre, è tornata con la voglia di allenarsi e gareggiare che solo un problema al piede le ha impedito di coronare anche nelle competizioni indoor: «Dopo una stagione tra alti e bassi è stato il gruppo dei lanciatori che mi ha ridato le motivazioni e passione. E' importante sentirsi capiti, condividere emozioni e sensazioni con i compagni».

Essere una campionessa comporta anche essere un punto di riferimento per questi ragazzi: «Mi ricordo di quando, qualche anno fa, ho chiesto l'autografo a Fiona May. Ero emozionatissima. Adesso sono io dall'altra parte, ma cerco di vivere questo ruolo in maniera tranquilla, scherzando con tutti. Dico ai ragazzi che si allenano che se vogliono mi trovano sempre al campo, visto che mi sto allenando quando arrivano e quando loro finiscono io sono ancora in pista. Spero di essere per loro un buon esempio».

La carriera di Chiara è già importante, ma lei è ancora giovane e vuole dare ancora qualcosa: «Ho avuto tanto, ma non mi sento arrivata. Continuo a lavorare con un sogno, quello di raggiungere una medaglia. Ci vorranno duro allenamento e un pizzico di fortuna, ma io continuerò ad inseguire quel sogno».



## LA SCHEDA

Rosa Chiara è nata a Camposampiero (Padova) il 28 gennaio 1983, 1.78x95kg.

Società: Fiamme Azzurre

Allenatore: Enzo Agostini

Presenze in nazionale: 24

Chiara è una ragazza estrosa che si è dedicata a diversi sport, nuoto, calcetto e rugby prima di passare all'atletica seguita da Enzo Agostini. Dallo stile classico della traslocazione è passata al rotatorio alla fine del 2001. Nelle categorie giovanili non ha mai avuto rivali in campo nazionale: non si contano le maglie tricolori conquistate nelle diverse fasce di età. Bronzo ai Mondiali allieve '99, quarta ai Mondiali juniores nel 2002, un altro bronzo agli Europei under 23 nel 2005 dopo il quarto posto del 2003.

Dopo aver militato nella Libertas Padova è entrata in Fiamme Azzurre nel marzo 2004 ed è diventata primatista italiana all'aperto con 19.15 nella Coppa Europa di Milano nel giugno 2007 (misura eguagliata anche nel 2009, al Meeting Istaf di Berlino). Ha raggiunto la finale nei Mondiali indoor e outdoor e anche nella prova olimpica di Pechino 2008.

Progressione (peso): 1999 (16) 15.14; 2000 (17) 15.44; 2001 (18) 15.62; 2002 (19) 16.96; 2003 (20) 17.06; 2004 (21) 17.76; 2005 (22) 18.71; 2006 (23) 18.42; 2007 (24) 19.15; 2008 (25) 18.74; 2009 (26) 19.15. Altri primati: 46.35/disco. Primato indoor: 18.68 (08).

Curriculum (peso): NC: 7 (05-06-07-08-09, ind. 06-08); OG: 2008

(13); WCh: 2005 (18Q), 2007 (8), 2009 (16Q); ECh: 2006 (8); WIC: 2006 (9Q), 2008 (5); EIC: 2007 (10Q), 2009 (11Q); WJC: 2000 (12), 2002 (4); EJC: 2001 (7); U23 ECh: 2003 (4), 2005 (3); WYC: 1999 (3); EYOF: 1999 (1); WUG: 2005 (5), 2009 (2); MedG: 2005 (3), 2009 (3); Euroch: 2005 (8), 2006 (4), 2007 (3), 2008 (3), 2009 (3); ECup: 2006/B (1), 2007/B (1), 2008 (3), 2009 (2).

Migliori prestazioni nel peso

19.15 (1) Milano 24 Giu 07  
19.15 (3) Berlino 14 Giu 09  
19.13 (1) Padova 28 Lug 07  
18.98 (1) Palermo 29 Set 07  
18.78 (2) Pergine 7 Lug 07



## FISCALITÀ & SPORT

### **Collaborazioni coordinate e continuative di carattere sportivo.**

Il Ministero del Lavoro torna sul problema della comunicazione preventiva al Centro Impiego delle collaborazioni coordinate e continuative "sportive", in risposta ad una istanza di interpello dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

La risposta del 9 giugno 2010 del Ministero del Lavoro non pare dissipare ogni dubbio in proposito.

Tuttavia, si ritiene che l'interpretazione corretta nasca dall'attenta analisi della Nota del Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2007, la quale ha stabilito che dal 1 gennaio 2007 sono incluse nell'obbligo di comunicazione preventiva al Centro per l'impiego territorialmente competente, determinate tipologie di prestazioni, tra le quali troviamo: 'prestazione sportiva, di cui all'art. 3 della L. n. 89/1981, se svolta in forma di collaborazione coordinata e continuativa e le collaborazioni individuate e disciplinate dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289'.

La prima parte della disposizione di riferimento ai contratti di lavoro sportivo professionistico, la seconda parte invece si riferisce espressamente alle collaborazioni coordinate e continuative di carattere amministrativo – gestionale disciplinate dall'articolo 67 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Il riferimento ministeriale sembra indicare che solo le collaborazioni coordinate e continuative di ca-

attere amministrativo-gestionale (personale di segreteria, addetti alla contabilità, addetti alla tenuta della prima nota di cassa, addetti al tesseramento degli atleti, etc.) sono soggette all'obbligo di comunicazione preventiva. Pertanto parrebbe che il Ministero intenda escludere da tale adempimento le prestazioni rese da istruttori nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche in quanto non rientranti né nella categoria del lavoro autonomo, né in quella del lavoro subordinato.

Il Ministero del Lavoro, nella nota del 14 febbraio 2007, spiega che il legislatore ha inteso includere nella speciale disciplina del collocamento non tutta l'area del lavoro autonomo, ma solo quello reso in forma coordinata e continuativa, ovvero quei rapporti di lavoro caratterizzati da:

- "Collaborazione, nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- Coordinamento, che consiste nel collegamento funzionale della attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- Continuità, nel senso che la prestazione non ha carattere occasionale, ma continuativo;
- Personalità della prestazione, vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo'.

In ogni caso, va ricordato che, alla luce della citata nota ministeriale, le collaborazioni amministrativo-gestionali di carattere non professionale rese a favore di società o as-

sociazioni sportive dilettantistiche, nonché da enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali, sono soggette a comunicazione preventiva ai centri per l'impiego territorialmente competenti.

Nel caso di omessa o tardiva comunicazione di instaurazione o cessazione del rapporto di lavoro o assimilate, si applicano le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 19 del D.Lgs. 276/2003, comprese tra un minimo di 100 euro e un massimo di 500 euro per ciascun collaboratore interessato.

### **Rubrica di**

**Cristiana Massarenti**

**Dottore-Commercialista**

**Esperta di Enti No-Profit**



## FORMAZIONE - “UNA FINESTRA SULL’ALLENAMENTO”

RUBRICA CURATA DA GIORGIO VISINTIN



### **Fantasia o efficienza. Bambini o piccoli uomini ?**

L’infanzia e la prima fanciullezza rappresentano un spazio privilegiato nel quale si gettano le basi del futuro. I bambini non sono “adulti temporaneamente incompleti”, quindi imperfetti, che solamente il tempo trasformerà nelle creature “normali”, anche se estremamente complesse, che ognuno di noi identifica nell’adulto. Il loro cervello, la loro mente, le loro capacità progettuali non sono inferiori: ma solamente differenti. Prendendo la metamorfosi come metafora di questo processo di trasformazione, i bambini non sono farfalline, cioè farfalle di dimensioni più piccole che con l’età cresceranno, ma bruchi che, da adulti, diventeranno farfalle.

Hanno un cervello dotato di qualità speciali che li rendono più inclini all’apprendimento, all’immaginazione, alla simulazione di scenari immaginari: dunque non “piccoli uomini”, ma creature immature, con caratteristiche completamente diverse. E’ un

cervello ricchissimo di neuroni, di connessioni e di circuiti; caratterizzato, inoltre, da un livello molto alto di connettività, che, grazie alla ricca comunicazione tra aree adiacenti e lontane, favorisce il continuo formarsi di nuovi e molteplici percorsi neurali.

Questo intrico di connessioni viene poi “sfrondato” dalla crescita e dalle esperienze; i legami più deboli perdono di vigore, o vengono addirittura eliminati, mentre i più forti, i più battuti, si consolidano; tutto questo processo si traduce nella nascita di competenze ed abilità sempre più specifiche.

Nell’adulto il numero di connessioni si riduce ulteriormente: quelle inattive degenerano e scompaiono, mentre le più utilizzate si rafforzano, formando così circuiti stabili che portano a risposte comportamentali più efficienti.

I cervelli dei bambini sono molto più plastici e flessibili di quelli degli adulti e più portati ad apprendere, ma non sono dotati né della stessa efficacia, né della medesima rapidità operativa; inoltre, apparentemente, sono poco efficienti nello svolgere i compiti.

L’area cerebrale che presenta le differenze più grandi è la corteccia prefrontale: si tratta di una zona nella quale ha sede la capacità di pianificazione, controllo e regolazione del comportamen-

to; assente negli animali inferiori ed appena accennata nelle specie più evolute, raggiunge il suo massimo sviluppo nella razza umana. I suoi neuroni inviano propaggini (dendriti ed assoni) a tutte le altre parti del cervello; svolge il compito di “direttore d’orchestra” nella “sinfonia” organizzata dalle singole aree. Responsabile delle funzioni esecutive, pianifica e regola il comportamento ed è l’ultima area del cervello a maturare, raggiungendo il completo sviluppo solo in età adulta (a volte anche intorno 25 anni).

Nei bambini l’immaturità accentuata di questa struttura fondamentale potrebbe allora far pensare a “difetti” nel loro pensiero, ad una scarsa capacità di formulare ragionamenti logici, ma non è così: rappresenta anzi la loro forza.

La corteccia frontale si rapporta alle varie aree attraverso due modalità: una eccitatoria, attivandole; una inibitoria, silenzian-dole. La capacità di inibizione permette di focalizzare l’attenzione, il pensiero e l’azione su un compito, rallentando o bloccando le informazioni inutili, ovvero quelle provenienti da zone del cervello non coinvolte nel compito in svolgimento.

Si tratta di una capacità essenziale dell’agire umano, pienamente sviluppata solo nell’adulto, che grazie ad essa può concentrarsi adeguatamente...

## FORMAZIONE - “UNA FINESTRA SULL’ALLENAMENTO”

RUBRICA CURATA DA GIORGIO VISINTIN

... sul compito evitando di distrarsi, ma molto meno efficiente nei bambini, più portati all'eccitazione ed all'azione che all'inibizione.

Quando la mamma cerca di vestire il suo bambino di 3 - 4 anni per uscire di casa, come prima cosa deve armarsi di una grande pazienza; durante questa operazione ogni oggetto diventa motivo di distrazione, lo stesso vale per i rumori, i profumi; nella mente del bambino inoltre si affollano pensieri, desideri, ricordi che niente hanno a che fare con la maglietta che non vuole infilarsi, con il cappottino che non si abbottona, o con le scarpe che egli vuole allacciarsi da solo con conseguenze facilmente intuibili. Questa scarsa efficienza nel raggiungere un obiettivo, che dipende dall'immaturità della corteccia frontale, non è uno svantaggio, ma un'opportunità evolutiva.

La corteccia prefrontale è la principale responsabile dell'inibizione, che esercita attraverso con impulsi nervosi trasmessi tramite le sue ramificazioni, che disattivano le aree cerebrali (in quel momento) superflue. Si tratta di un processo che dà alle azioni efficienza e rapidità, che evita le interferenze e le “divagazioni sul tema”, ma anche le vincola a schemi di comportamento conosciuti ed automatizzati.

Lo sviluppo di una capacità di inibizione già molto efficace, vantaggioso per arrivare presto

e bene all'obiettivo, non lo sarebbe altrettanto per un incremento delle possibilità future del bambino, soprattutto per quelle immaginative e progettuali. La nascita e l'incremento della fantasia e della creatività si ottengono infatti sperimentando più soluzioni (anche solo in maniera immaginaria), disegnando scenari fantastici, verificando praticamente (ma anche solo mentalmente) le ipotesi più bizzarre; questo è esattamente il contrario dell'efficienza. Quando sollecitiamo i bambini, specialmente i più piccoli, a seguire i nostri schemi di adulti per insegnare loro a risolvere i compiti nella maniera più rapida ed efficiente, non li stiamo affatto aiutando; per sviluppare una capacità di ordine superiore (quella di “imparare ad imparare”), devono aprirsi a più possibilità, anche a quelle, in quel particolare momento, apparentemente superflue o addirittura svantaggiose.

L'inibizione delle possibilità alternative, finalizzata a raggiungere nella maniera più economica e rapida lo scopo dell'azione, e messa in pratica con un controllo rigido da parte di una corteccia prefrontale già perfettamente efficiente, si tradurrebbe in un handicap per il loro sviluppo.

Il vagare libero della mente, il passare continuamente da uno stimolo all'altro, il prediligere l'esplorazione di molte possibilità all'efficienza del compito tipica

dei metodi del “lavoro” (quelli degli adulti), crea le condizioni per lo sviluppo di un bambino competente, fantasioso ed innovatore.

Le esperienze accumulate nell'infanzia grazie all'esplorazione di molte possibilità, anche se spesso possono sembrare superflue ai fini del raggiungimento dello scopo immediato (ed in effetti lo sono), servono a generare ed accumulare informazioni, esperienze e competenze, a ristrutturare costantemente le mappe cognitive, a creare, in definitiva, condizioni di sviluppo della mente che da adulti favoriranno scelte migliori. Se dunque in bambini ed adulti la struttura del cervello ed il funzionamento della mente (le funzioni motorie, ma anche quelle emotive, cognitive e sociali) sono così radicalmente diverse, anche le esperienze vissute dovranno esserlo altrettanto. (continua)



## HOCKEY PRATO FEMMINILE

### LA LIBERTAS SAN SABA È CAMPIONE D'ITALIA

TABELLINO: Lorenzoni Bra - Libertas San Saba 2-3 (1-1)

Libertas San Saba: Calvo, Dukatova, Corso, Giuliani, Zamboni, Benvegna, Kimeu, Tiddi, Giulianelli, Faustini, Tufano. Entrate: Manelli A disp Pedone, Cristino, Geusa, Antonelli All: Latcherre

Lorenzoni Bra : Sorial, Nota, Berri, Carletti, Quaranta, Savenko, Davidenko, Tealdi, Singh, Tosco, Oberto. A disp: Grosso, Pelazza, Isnardi, Agrò, Signorelli All: Chavdarov

Arbitri: Tommasi di Trieste e Mazzini di Pavia

Marcatrici: Savenko al 7', Tiddi al 9', Faustini al 44' e 50', Tosco al 65'.

La Libertas San Saba Roma vince a Bra per 3 a 2 in una partita dominata per larghi tratti ed arriva prima con tre punti di vantaggio alla fine del girone scudetto vincendo il suo ottavo titolo italiano. Un euforico Matias Latcherre al suo primo scudetto da coach dice " Abbiamo giocato bene e tutte al 100% dimostrando di essere la squadra più forte d'Italia . Il gruppo è stato per tutto il campionato la nostra vera forza" . Fa eco la vice presidente Stefania Lella " Con tutte le difficoltà che abbiamo affrontato quest'anno che vanno dalla perdita dello sponsor ai problemi dell'impianto sentiamo veramente tanto questo scudetto che le ragazze e tutto lo staff hanno voluto e meritato " .Tra i fans delle sansabine in trasferta a Bra , due

giocatrici del primo scudetto dell'88 , Barbara Mannino e Maria Marta Panizo che hanno rivissuto con gioia i loro successi di 22 anni fa. Ovviamente presente anche Claudia Cristofaro , allenatrice nel 1988 , e manager della squadra attuale " Abbiamo realizzato con il cuore l'ennesimo sogno rossoblu. Un gruppo anche quest'anno magnifico e con grandi speranze tra le nostre giovani".

**Albo d'oro** 2009/10 Libertas San Saba Roma 2008/09 Seneca Lib. San Saba Roma 2007/08 H.Mori Villafranca 2006/07 Lorenzoni Bra 2005/06 H.F. Mori Villafranca 2004/05 Libertas San Saba Roma 2003/04 H.F. Mori Villafranca 2002/03 Lib. San Saba Roma 2001/02 Lib. San Saba Roma 2000/01 Lib San Saba Roma 1999/00 Lorenzoni Bra 1998/99 Lib. San Saba Roma 1997/98 HF Martesana 1996/97 Lorenzoni Bra 1995/96 Cus Catania 1994/95 HF Lorenzoni 1993/94 Cus Catania 1992/93 Cus Catania 1991/92 Cus Catania 1990/91 Cus Catania 1989/90 Cus Catania 1988/89 HF Eur Roma 1987/88 Lib. San Saba Roma 1986/87 SG Amsicora Cagliari 1985/86 SG Amsicora Cagliari 1984/85 SG Amsicora Cagliari 1983/84 Lorenzoni Bra 1982/83 Lorenzoni Bra 1981/82 SG Amsicora Cagliari 1980 Rassement Torino 1979 Lorenzoni Bra 1978 Lorenzoni Bra 1977 Lorenzoni Bra 1976 Lorenzoni Bra 1975 Lorenzoni Bra 1974 Lorenzoni Bra 1973 Cus Roma 1972 Cus Genova 1971 Buscaglione Roma 1970 Red Tigers Genova 1969 Buscaglione Roma 1942 G.U.F.Genova.



## HOCKEY PRATO: DOPPIETTA PER LA DE SISTI ROMA

La De Sisti Roma conquista nell'ultimo appuntamento della stagione hockeistica la sua seconda Coppa Italia ( la prima era del 2005) e da il sigillo ad una stagione indimenticabile che l'ha vista dominare dall'inizio alla fine, con la vittoria della regular season , poi dello scudetto e infine domenica della Coppa .

E dire che questa doveva essere nei piani della dirigenza giallorossa una stagione di transizione con il definitivo innesto in prima squadra di un folto gruppo di under 21 di belle speranze .

“E' vero” dice il Presidente Enzo

Corso “ avevamo preventivato con il Consiglio e lo Staff tecnico di immettere parecchi under 21 in rosa , in modo da procedere speditamente al cambio generazionale . Poi abbiamo indovinato un paio di mosse importanti nell'ingaggio degli stranieri ed i ragazzi provenienti dalle giovanili sono cresciuti velocemente, aiutati dallo splendido gruppo storico della squadra . La bravura di Chionna e Rossi nel gestire la situazione e di Pato Mongiano nel continuare il lavoro con i giovani, ha fatto il resto e ci siamo resi conto già da che si sarebbe potuto vincere tutto. Solo

un paio di rimpianti per qualche nostro errore di sufficienza che ci ha fatto fallire nell'indoor e raccogliere meno di quanto meritavamo in Coppa Campioni, in una stagione per il resto quasi perfetta”

Stagione finita in bellezza e società al lavoro per preparare la prossima con alcuni nodi da sciogliere, primo fra tutti quello del campo di gioco .

Sul fronte tecnico si sta lavorando sugli stranieri dove sembra scontata la conferma di Sam McCambridge e l'arrivo di un altro ottimo centrocampista probabilmente argentino.



## EUROPEI JU-JITSU: 7 ORI PER LA LIBERTAS ITALIA PRIMA NEL MEDAGLIERE

Nella trasferta a Vienna, nei giorni 29 e 30 maggio, la squadra italiana composta da circa trenta giovani atleti, dai 15 ai 18 anni, provenienti da varie regioni, ha trionfato ai campionati europei di jujitsu. Oltre 500 atleti, in rappresentanza di 27 nazioni, hanno preso parte alla grande kermesse. Accompagnata dallo staff dei tecnici e dai dirigenti della Associazione Italiana Ju-Jitsu. Si presenta all'appuntamento più importante dell'ultima parte di quest'anno sportivo, per le categorie giovanili. Anno che nel suo complesso è stato denso di attività e di emozioni. A novembre passato, in Grecia, si sono disputati i Mondiali di Ju-jitsu per le categorie giovanili. Grande successo del Team Azzurro dell'Associazione Italiana Ju Jitsu che in collaborazione con la Fijlkam ha conquistato ben 12 medaglie: 7 ORI, 2 ARGENTI, 3 BRONZI

Nel medagliere finale l'Italia si è classificata al primo posto, seguita dalla Germania ed alla Russia, conquistando il titolo di Campione D'Europa .

Tutti gli atleti medaglisti sono tesserati per il CNS LIBERTAS, a dimostrazione della grandissima qualità dei nostri atleti e dell'enorme contributo, a livello di successi sportivi, che il nostro Ente ha garantito, garantisce e continuerà a garantire allo sport italiano.

Le 7 medaglie d'oro sono state vinte da: Alessandra Cerbini (Perugia, 17 anni, Aspirant, cat. 57kg - 11 partecipanti), Beatrice Giacalone (Genova, 17 anni, Aspirant, cat. 63 kg - 9

partecipanti), Michelangelo Lupoli (Napoli, 16 anni, Aspirant, cat. 55 kg - 13 partecipanti), Piero Alessi (Palermo, 15 anni, Aspirant, cat. 60 kg - 17 partecipanti), Davide Maccarone e Sarah Calanna (Catania, 16 e 18 anni, Juniores, Duo mix - 11 partecipanti), Jessica Scricciolo (Perugia, 16 anni, Aspirant, cat. 52Kg - 10 partecipanti), Davide Maccarone e Sarah Calanna (Catania, 16 e 18 anni, Aspirants, Duo mix - 8 partecipanti) I 2 Argenti se li sono aggiudicati:

Roberto Crispolti (Perugia, 20 anni, Juniores, cat. 94 kg - 8 partecipanti), Alessandra Ravotto (Imperia, 18 anni, Junior, cat. +70 kg - 8 partecipanti). Le 3 medaglie di Bronzo sono andate a: Francesco Di Placido (Roma, 18 anni, Junior, cat. +94 kg - 8 partecipanti), Agnese Brizzi e Sara Mazzeschi (Perugia, 20 anni, Juniores Duo Women - 11 partecipanti), Alessandra Cerbini (Perugia, 17 anni, Aspirant, cat. 57kg - 11 partecipanti)



## LA LIBERTAS AI VERTICI DEL KARATE EUROPEO

. Il Centro Libertas Karate Riccione porta l'Italia sul tetto d'Europa

La prima parte della stagione 2010 si è chiusa nel migliore dei modi per il Centro Libertas Karate Riccione. Agli Open D'Austria di Salisburgo (che fanno parte del circuito Golden League, dove partecipano tutti i migliori atleti d'Europa comprese le squadre nazionali), le nostre fantastiche ragazze, dopo aver vinto gli ITALIANI, si sono confermate ai vertici EUROPEI.

Nella gara KATA a SQUADRE UNDER 18 Femminili, dove 12 team rappresentavano la Croazia, la Francia, l'Austria, il Lussemburgo, la Germania, l'Italia, l'Inghilterra e la

Svizzera, le NOSTRE ATLETE hanno portato la Libertas ed il Centro Libertas Karate Riccione al PRIMO POSTO SUL PODIO !

A conferma dello stato di forma e dell'alto grado di livello tecnico di preparazione dei nostri karateka che il Maestro RICCARDO SALVATORI (ex tecnico della Nazionale Italiana per 12 anni), coadiuvato dal prezioso Maestro CORBELLI ROBERTO, è riuscito a raggiungere, nell'individuale Under 18 femminile Vanessa Villa ha sfiorato l'impresa classificandosi al 2° posto dietro la nazionale italiana Hannon Marine. Nel suo difficile percorso ha eliminato le atlete nazionali di Svizzera,

Ungheria, Inghilterra, Austria e la Campionessa Europea Italiana a squadre Federica Bellazzo. Nella stessa categoria Olivieri Martina, dopo aver eliminato un'atleta Cecoslovacca ed una rappresentante del Lussemburgo, si è classificata 7° eliminata da una nazionale Svizzera.

Negli Under 16 Femminile, Carlotta Villa ha chiuso con rammarico al 5° posto dopo aver per 2 volte sfiorato il podio. La prima in finale di pool con la vice campionessa europea Inglese, la seconda con un'atleta Austriaca per 3 a 2.



## VOLLEY: NAZIONALI LIBERTAS. ASSEGNATI TRE SCUDETTI

Nel weekend del 5-6 Giugno 2010, in concomitanza con la Giornata nazionale dello Sport, si sono svolti a Torino i Campionati Nazionali Libertas di Pallavolo. All'ombra della Mole, le sedici squadre partecipanti hanno avuto modo di affrontarsi, giocando combattute e stimolanti partite, ma anche di fare nuove conoscenze e di stringere nuovi rapporti di amicizia; cinque le regioni rappresentate: oltre al Piemonte "padrone di casa", erano infatti presenti rappresentative provenienti da Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana. Le gare, arbitrate tutti da direttori di gara della FIPAV sono cominciate nel pomeriggio di sabato, su sei campi posti in tre impianti diversi, per concludersi con le finali andate in scena domenica pomeriggio; tre le categorie rappresentate, ovvero under 14 (atlete nate dal 1996 in avanti) femminile ed under 16 (atle-

te ed atleti nati dal 1994 in avanti) maschile e femminile. La prima categoria ha visto la partecipazione di quattro squadre, che si sono affrontate in un girone classico all'italiana prima ed in semifinali e finali poi. A vincere lo scudetto è stata la squadra di casa, lo Sporting Libertas Parella Torino, in una finale combattuta contro il Leo Chieri che ha dato alle neo campionesse la soddisfazione di aver vinto uno Scudetto pur essendo la squadra più piccola del campionato (tutte classe 1997); al terzo posto le torinesi del Cs Casati, davanti alla Libertas Trieste. Sei invece le squadre nelle due categorie under 16, con le squadre divise, per entrambi i Campionati, in due gironi di qualificazione da tre squadre ciascuno e successivamente gli incontri ad eliminazione diretta, che prevedevano quarti di finale per le seconde e le terze dei due gironi, semifinali per le vincenti

dei quarti e le due prime dei gironi e poi le finali per il piazzamento dal primo al sesto posto. In campo femminile, successi nei gironi di qualificazione per la Pallavolo Biella, davanti a Sporting Libertas Parella e Testona Volley, e per Rosignano Volley, davanti a Volley Fortitudo ed a Reba Volley. Il Reba ha poi chiuso al quinto posto, superando nella finalina il Testona dopo che entrambe erano state eliminate nei quarti di finale; al terzo posto si è classificato il Volley Fortitudo, che ha incontrato nuovamente le ragazze del Rosignano Volley, in forma perfetta nel primo giorno ma calate nella giornata finale, mentre la finalissima è andata alla Pallavolo Biella, capace di superare le padrone di casa dello Sporting Libertas Parella ribadendo la superiorità mostrata già il giorno precedente nel girone di qualificazione. (segue)



## VOLLEY: FESTA TRICOLORE NELLA CITTÀ OLIMPICA

Per quanto riguarda i maschi, invece, gironi di qualificazione vinti da Pallavolo Busca e Torino Pallavolo, davanti rispettivamente a Sporting Libertas Parella e San Paolo Piacenza e Sant'Anna San Mauro e Brianza Cantù. Dopo i quarti di finale disputati la domenica mattina, si sono accesi i riflettori sulle sfide per i "posti caldi"; con San Paolo Piacenza giunto quinto davanti a Brianza Cantù, l'attenzione si è spostata sulle prime quattro. Dopo aver vinto nettamente le proprie semifinali, Pallavolo Busca e Sporting Libertas Parella si sono ritrovate in finalissima; lo spettacolo offerto dalle due squadre è stato davvero notevole di altissimo livello, e alla fine a vincere sono stati i cuneesi in un lottatissimo tie-break. Alle spalle delle due finaliste, Torino Pallavolo è giunto terzo ed il Sant'Anna quarto.

Grande festa alle premiazioni, dove tutte le squadre hanno ricevuto un ricordo della Manifestazione ed un ricordo "culinario" della Città; alla presenza del Responsabile Nazionale del settore Pallavolo, Ambrogio Molteni, del Presidente Provinciale di Torino Fulvio Martinetti e della Presidente Regionale del Piemonte Enrica Lanza, sono stati premiati anche gli atleti che si sono particolarmente messi in luce durante lo svolgimento del torneo: per l'under 14 femminile, Alessia Giargia del Leo Chieri è stata giudicata la miglior giocatrice del Campionato, Martina Maiella del Cs Casati la miglior attaccante e Marta Molino la miglior palleggiatrice. In under 16 maschile, i medesimi premi sono andati invece rispettivamente a Lorenzo Ichino e Marco Bedino del Busca ed a Marco Ariotti del Parella. Per la catego-

ria under 16 femminile è stato invece dato un premio in più, quello di miglior libero andato ad Eleonora Bombardi del Parella; miglior giocatrice Marta Casazza del Biella, miglior attaccante Marina Ruggeri di Rosignano e miglior alzatrice Carolina Fileppo, ancora del Biella.

Dopo il saluto del Presidente del Comitato di Torino Città, Gianluca Facchini, che ha chiesto a gran voce un applauso doveroso, oltre che a tecnici, atleti, dirigenti e genitori accorsi a Torino, anche per lo staff che ha saputo organizzare e gestire al meglio un Evento di questo tipo, lavorando senza sosta nei mesi precedenti il Campionato per poter garantire a tutti i partecipanti ogni tipo di assistenza e di comfort nella due giorni torinese.



## CAMPIONATI LIBERTAS NUOTO DISABILI

### L'ASD CALTANISSETTA CAMPIONE D'ITALIA

Grande successo di partecipanti e pubblico alla Manifestazione Nazionale Libertas di Nuoto per Disabili indetta dal CNS LIBERTAS, in collaborazione con il Centro Sportivo Provinciale Libertas di Caltanissetta e l'organizzazione dell'A.S.D. Libertas Nissena Disabili. Hanno gareggiato circa 200 Atleti di sesso maschile e femminile per un totale di N° 20 Società partecipanti nelle tipologie di Handicap fisico e Disabili Intellettivi Relazionali appartenenti al C.I.P. Comitato Italiano Paralimpico diretto dall'Avv. Luca Pancalli. Le gare espletate sono state le seguenti: 25 Stile, Dorso, Rana, Farfalla. 50 Stile, Dorso, Rana, Farfalla. Le gare, dopo un breve periodo di riscalda

mento, hanno avuto inizio alle ore 9,00 e si sono concluse alle ore 13,30. Chiusura finale con una bellissima cerimonia di premiazione, molto apprezzata da tutti gli atleti partecipanti, Dirigenti, Tecnici ed Accompagnatori. Hanno preso parte alla manifestazione i Giudici Gara FIN, i Cronometristi, i Volontari della Croce Rossa Italiana, i collaboratori del Cip e della Swimming e Nissena Disabili di Caltanissetta. Si è laureata Campione Italiana come Società l'A.S.D. Libertas di Caltanissetta che ha partecipato con ben 13 Atleti conquistando 3 primi piazzamenti con i nuotatori Campione Cristiano, Corvo Federica e Di Nolfo Vanessa laureandosi Campioni Ita

liani per l'anno 2010. Alla premiazione hanno presenziato il Presidente del CONI ing. Iacono Giuseppe, il Presidente Provinciale Libertas prof. Cataldo Guarneri, il Presidente Regionale Anglat prof. Giuseppe Palermo, il Presidente Provinciale FIN Antonio Russo, il Presidente Regionale Spina Bifida dott. Carlo Campione, il Consigliere Comunale Riccardo Rizza, in rappresentanza del Comune di Caltanissetta. Dopo la cerimonia di premiazione conclusasi alle ore 14,30 circa, tutti gli atleti partecipanti accompagnati dai Tecnici e Dirigenti Sportivi, sono stati ospitati a pranzo a carico del Comitato Organizzatore Locale.



## SUCCESSO A RICCIONE PER I CAMPIONATI NAZIONALI LIBERTAS DI NUOTO

Da giovedì 24 a domenica 27 giugno 2010 si sono svolti a Riccione i Campionati Nazionali Libertas di Nuoto giunti quest'anno alla 56<sup>a</sup> Edizione. Si è trattato di una Manifestazione pienamente riuscita sia dal punto di vista dei risultati che del numero degli iscritti: 593 atleti fisici; 1635 atleti gara individuali e 119 staffette, appartenenti a 25 società provenienti da 8 regioni, grazie all'ottimo lavoro organizzativo svolto dal Comitato Organizzatore composto da Renzo Bellomi, Pietro Marro, e Luciano Morri e naturalmente da tutti il loro Staff. Da alcuni anni a questa parte i Campionati Nazionali Libertas di Nuoto sono l'anima del Movimento Sportivo Libertas per l'ampia adesione che raccolgono e lo spirito aggregativo che anima i partecipanti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori.

Novità particolare di questa edizione è stata la cerimonia di apertura dei Campionati Nazionali Libertas 2010 che, accanto alle rappresentative del nuoto, ha visto l'adesione delle squadre di atletica leggera, di calcio a 5 e calcio a 8 in quanto quest'anno a Riccione si sono svolti ben 4 Campionati nell'arco dello stesso fine settimana.

La cerimonia si è svolta presso il Campo di Atletica leggera di Riccione con la sfilata di oltre 2.300 tra gli atleti e dirigenti, tecnici, cronometristi, giudici e arbitri, con i genitori in tribuna ad applaudire i ragazzi.

Commovente è stato il momento in cui tutti insieme è stato cantato l'inno di Mameli. Erano presenti oltre al Presidente Nazionale Prof. Luigi Musacchia, al Vice Presidente Geom. Renzo Bellomi anche numerosi Consiglieri Nazionali Libertas ed il Sindaco di Riccione.

Dopo le parole di saluto del Presidente Nazionale che ha ringraziato tutti i presenti per l'ampia adesione a questi Giochi 2010 che qualificano sempre di più il Movimento della Libertas, ha preso la parola il sindaco di Riccione che ha sottolineato come questa sfilata gli abbia ricordato le Libertiadi, organizzate per festeggiare il 50° di fondazione della Libertas e che si erano svolte a Riccione nel 1995 quando rivestiva la carica di Assessore

allo Sport.

Il Sindaco ha avuto parole di elogio per questo avvenimento sportivo che qualifica lo sport e dà prestigio anche alla città di Riccione sempre aperta e disponibile ai grandi eventi sportivi.

Il programma della manifestazione dei Campionati di Nuoto ha visto lo svolgimento di 84 gare di cui 64 individuali e 20 staffette, sulle varie distanze dai 50 metri nei 4 stili fino ai 200 stile libero e ai misti per le categorie Esordienti B – A – Ragazzi – Juniores ed Assoluti. Ottimi risultati sono stati conseguiti in molte gare dove parecchi atleti hanno abbattuto i precedenti primati della manifestazione ed alcuni di essi hanno stabilito i tempi limite per la partecipazione ai Campionati Italiani F.I.N.



## SUCCESSO A RICCIONE PER I CAMPIONATI NAZIONALI LIBERTAS DI NUOTO

La classifica finale di Società ha visto al primo posto la E.S.L. Nuoto Torino ; al 2° posto la President Bologna ed al 3° posto la formazione della Libertas Nuoto Vicenza.

Questa la classifica della prime dieci Associazioni:

- 1 E.S.L. Nuoto Torino p.525
- 2 President Bologna 494
- 3 Nuoto Vicenza Libertas 422
- 4 Libertas Merate Due 311

- 5 Libertas R.N. Perugia Blu 306
- 6 Libertas Nuoto Forlì 234
- 7 Libertas Team Novara 192
- 8 CLT Blu 186
- 9 Lib. Nuoto Chivasso 152
- 10 Libertas Nuoto Sesto 117



## CAMPIONATI NAZIONALI LIBERTAS

### SUCCESSO ANCHE PER CALCIO A 5 E CALCIO A 8

All'interno dell'Impianto sportivo "Italo Nicoletti" di Riccione, in contemporanea coi campionati nazionali Libertas d'atletica leggera e a quelli di nuoto, si sono svolti anche i campionati nazionali di calcio a 5 e calcio a 8. Le gare hanno avuto inizio al mattino del giorno 26 giugno con le partite dei gironi eliminatori in cui sono state suddivise le squadre iscritte. Gironi che si sono completati con le partite del pomeriggio. Alle ore 15,00 del sabato i giocatori e dirigenti delle squadre hanno sfilato assieme agli atleti dell'atletica leggera e a quelli del nuoto nella manifestazione d'apertura dei campionati che si è svolta nello stadio comunale di Riccione alla presenza del presidente nazionale prof. Luigi Musacchia, del sindaco di Riccione dott. Massimo Pironi e della maggior parte dei consiglieri nazionali.

Le gare del sabato, tutte molto equilibrate, hanno espresso le migliori quattro per campionato che alla mattina della domenica si sono confrontate nelle semifinali e quindi nelle finali che hanno determinato le seguenti classifiche:

#### Calcio a 5

1. Pol. Lib. Verres (Aosta)
2. I Reduci (Milano)
3. I Faggi di Eva (Brescia)
4. Pol. Udine

#### Calcio a 8

1. Shiperia
2. S.B.F. - Righetti (Riccione)
3. Rimini
4. San Mauro (Forlì)

Il regolamento prevedeva anche delle premiazioni individuali che hanno gratificato come: Miglior can-

noniere: Beretta Davide (I Reduci) per il calcio a 5 e Lava Cristian (Rimini) per il calcio a 8. Miglior portiere: Mazzella Salvatore (Lib. Udine) per il calcio a 5 e Xhika Cadik (Shiperia) per il calcio a 8. Miglior difensore: Adami Marco (I Faggi di Brescia) per il calcio a 5 e Sosio Giovanni (San Mauro) per il calcio a 8. Miglior universale: Akanur Kamal (Pol. Lib. Verres) per il calcio a 5 e Imout Simone (S.B.F.) per il calcio a 8

Al termine delle gare il presidente regionale Libertas dell'Emilia Romagna sig. Luciano Morri, il presidente regionale Libertas della Valle d'Aosta, Enzo Bonin (che ha curato tutto lo svolgimento delle gare e i suoi risultati), e il Presidente Provinciale Libertas di Rimini, Oreste Livi, hanno provveduto alle premiazioni.



## RICCIONE IN FESTA PER I NAZIONALI LIBERTAS D'ATLETICA LEGGERA

Con un successo oltre le più rosee previsioni si sono conclusi a Riccione i cinquantasettesimi Campionati Nazionali Libertas di Atletica Leggera. Oltre 1400 atleti per le gare individuali appartenenti a 41 associazioni provenienti da 22 provincie di 14 regioni italiane si sono contesi i titoli nazionali delle singole specialità. La presenza di atleti della vicina Repubblica di San Marino ha dato alla manifestazione anche un carattere di internazionalità. L'ottima organizzazione predisposta dal Centro Provinciale Libertas di Rimini, che si è av-

valso per l'occasione della collaborazione dell'A.S.D. Atletica Libertas Rimini, principalmente nelle persone di Werter Corbelli e di Enrico Valenti, ha permesso che le gare avessero uno svolgimento regolare malgrado il grande numero dei partecipanti abbia messo a dura prova tutta la scaletta prevista per le gare e il rispetto dei tempi previsti. Il Responsabile Nazionale del Settore Atletica della Libertas, sig. Vincenzo Di Pietro, è stato direttamente coinvolto e ha presieduto alle cerimonie di premiazione. Un notevole supporto è anche

arrivato dai giudici e dai cronometristi che il Comitato Regionale della FIDAL ha inviato a Riccione e che hanno dimostrato una professionalità e una disponibilità davvero encomiabile. Un ringraziamento particolare va fatto al responsabile del settore Giudici di Gara sig. Biondelli Giancarlo e alla sig. ra Simona Bulgarelli che ha curato l'inserimento dei dati e la gestione dei risultati. Momento emozionante della manifestazione è stata la cerimonia di apertura dei Campionati. (segue)



## RICCIONE IN FESTA PER I NAZIONALI LIBERTAS D'ATLETICA LEGGERA

Quest'anno a Riccione, nello stesso fine settimana, si sono concentrati quattro Campionati Nazionali Libertas: Atletica Leggera, Nuoto, Calcio a 5 e Calcio a 8; sabato pomeriggio alle ore 15,00 oltre 2000 persone fra atleti, dirigenti, giudici e personale dell'organizzazione sono sfilati sulla pista dello Stadio Comunale di Riccione davanti alle autorità presenti creando un momento difficilmente dimenticabile. L'inno nazionale ha visto gli atleti, i dirigenti e il numeroso pubblico sugli spalti intonare le sue parole alzandosi in piedi e con la mano sul cuore, mentre un solitario trombettista accompagnava la musica col suo strumento. Il Presidente Nazionale, prof. Luigi Musacchia, ha porto il suo saluto ai partecipanti e i suoi complimenti all'organizzazione, oltre ai ringraziamenti all'amministrazione locale per la disponibilità manifestata nell'occasione.

Il sindaco di Riccione, dott. Massimo Pironi, ricordando le Libertiadi, ha manifestato la sua disponibilità a proseguire nella collaborazione con il Centro Nazionale Sportivo Libertas, felice anch'egli per la riuscita della manifestazione. Tecnicamente le gare si sono dimostrate di notevole interesse, le ottime condizioni atmosferiche hanno consentito agli atleti di rendere al massimo delle loro possibilità, per cui sono stati migliorati molti limiti personali e abbattuti molti primati Libertas. Per quanto riguarda le classifiche di società, l'Atl. Lib. Tonon di Vittorio Veneto ha prevalso davanti all'Atl. Lib. Castalgandolfo-Albano e alla Pol. Lib. Lupatotina nella classifica delle categorie giovanili. Nelle Categorie assolute ha, invece, prevalso la Lib. Atletica Valdelsa davanti alla Atl. Valpolicella e all'Atl. Lib. Rimini. La classifica degli Amatori/Master ha visto prevalere la Lib. Amatori

Rimini, che ha preceduto la Lib. Atl. Valdelsa e il G.P.A. di San Marino. Infine, la classifica Combinata ha visto sul gradino più alto del podio ancora la Lib. Atl. Valdelsa, subito dietro l'Atl. Valpolicella e la Pol. Lib. Lupatotina. Nel calendario della manifestazione sono state inserite alcune gare dedicate ad atleti non vedenti ed ipovedenti che sono stati premiati con la maglia di Campione Nazionale per la specialità in cui hanno gareggiato. Domenica alle ore 14,30 tutto era finito, i risultati erano tutti definitivi e le premiazioni effettuate, c'è stato solo il tempo dei saluti e poi tutti verso le proprie sedi con la certezza che l'Atletica Leggera della Libertas è un settore in continua evoluzione e che se i numeri dovessero ancora aumentare, forse occorrerà riprendere l'esperimento tentato alcuni anni orsono con l'inizio delle gare al venerdì pomeriggio.



## FITNESS IN LIBERTÀ...S A CITTA' DEL MARE

Un fine settimana all'insegna dello sport e del divertimento. Si è svolta, nel villaggio di Città del Mare, nel palermitano, con questo spirito, il 12 e 13 giugno scorsi, la "1 Festa nazionale del fitness" organizzata da Libertas. Un'occasione di incontro, di sport agonistico, di divertimento all'aria aperta, di aggiornamento tecnico per gli istruttori e per i soci che ha avuto come guest-star Marco Castellano, personal trainer dei ragazzi di "Amici" di Maria De Filippi, noto presenter dei principali eventi nazionali della disciplina che abbina alla sua popolarità un naturale carisma ed una validissima preparazione tecnica e che nella location siciliana ha condotto le masterclass con grande competenza e simpatia. All'evento hanno partecipato circa 100 iscritti dei vari centri fitness: Ego airport Roma, Ego colombo Roma, Sun Studio Palermo, Fitness studio Palermo, Marte club Palermo, Ego space gym Roma, Emotion Siracusa che hanno partecipato alle varie attività o ludiche come l'acquagym ed il pilates o agonistiche come la gara di master class e quella a squadre.

giudici della federazione ginnastica coordinati da domenico mobilia, hanno decretato per la masterclass, la seguente classifica :

1° classificata Silvia Anastasi

2° classificata Rossella Aiello

3° classificato Massimo Lo Monaco

Tutti gli altri concorrenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione ed una medaglia ricordo. La gara a squadre ha visto la vittoria della "Marte club" composta da 8 atleti che hanno proposto una coreografia dell'istruttrice Maria Grazia Marasacchia.



## FESTIVAL FITNESS: LA IUSM FORO ITALICO VINCE L'UNIVERSITY FITNESS OPEN

Nel corso del Festival del Fitness la Libertas ha organizzato la parte tecnica dell'University Fitness Open, una competizione che ha visto gareggiare alcune università in una virtuale "staffetta" a tempo dove i sei ragazzi e le sei ragazze che rappresentavano il loro Ateneo dovevano cimentarsi 2 km sul tapis roulant e 5 km su una bike.

Ovviamente vinceva il team che complessivamente poteva vantare il tempo minore. Ha avuto la meglio l'Università del Foro Italico con 251', seguita dalla Sapienza con 304' e Roma Tre con 311' e 36". All'Università del Foro Italico è andato quindi il Trofeo Libertas consegnato dal Dr. Enzo Corso, Responsabile Tecnico Nazionale della Libertas,

e dall'Avv. Gabriele Brustenghi Responsabile e fondatore del Festival del Fitness.

Nella classifica individuale Open ha avuto la meglio Stefano Bianchi, classe 1962, con 14' e 56" tra gli uomini e Monica Fida tra le donne con il tempo di 18' e 39". Da segnalare la prova di Malika Kouddous del 1957, arrivata sesta tra le donne con Ai due vincitori dell'individuale è andata una crociera offerta da SMC Crociere e dal Festival del Fitness.

Soddisfazione della professoressa Antonella Ferrari che ha ricevuto domenica 13 il Trofeo per l'Università del Foro Italico. "Una bella soddisfazione" ha dichiarato la docente "ed una esperienza da ripetere". Anche il patron del Festival, Gabriele Brustenghi, si è dichiarato entusiasta della manifestazione "Penso ad una gara che coinvolga tutte le Università Italiane. Il mio

sogno è sempre stato quello di far correre tutti gli italiani. Cominciamo con le Università".

Anche Enzo Corso che ha curato gli aspetti organizzativi con lo staff della Libertas Regionale del Lazio è soddisfatto "Sicuramente la sinergia con la famiglia Brustenghi ed il festival è un valore aggiunto. Questa gara è stata faticosa ed impegnativa, ma è sicuramente un'idea vincente e può diventare una classica del festival. Se Gabriele vorrà ci saremo anche il prossimo anno".



la Professoressa Ferrari con Enzo Corso e Gabriele Brustenghi

## PALLANUOTO NOVARA, DOPO 17 ANNI È DI NUOVO SERIE B!

Finalmente è fatta: La Libertas Pallanuoto Novara è tornata in serie B dopo 17 anni di Purgatorio! Nell'ultima decisiva sfida nella piscina di Piacenza, la rivale di tutta una stagione, la squadra guidata da coach Enrico Oliva ha ottenuto il pareggio che ha ufficialmente sancito un salto di categoria agognato e solamente sfiorato negli ultimi due anni. Il 9-9 della "Raffalda" ha permesso infatti alla Libertas di concludere il torneo di serie C al primo posto a quota 47 punti, lo stesso bottino di Piacenza: a fare la differenza è stato lo scontro diretto dell'andata vinto per 8-7 allo

Sporting da capitano Cappelli e compagni.

Anche il big match di ritorno in Emilia è stato giocato sul filo dell'equilibrio. Piacenza, obbligata a vincere per riconquistare il primato, ci ha provato con tutte le sue forze ma è riuscita a mettere la testa avanti solo nel primo quarto. Nel secondo periodo Novara ha risposto con un netto parziale di 4-1 a proprio favore che le ha permesso di non farsi più superare dai rivali per tutto il resto della partita. Alla fine è così potuta esplodere la grande gioia dei numerosi supporters che hanno seguito la squadra in pul-

lman e con diversi mezzi propri: «E' stata la vittoria del gruppo - evidenzia mister Enrico Oliva, al primo alloro da allenatore dopo aver vinto due campionati di serie C e uno di serie B da giocatore - Il modo con cui abbiamo replicato all'unico vantaggio di Piacenza ci ha regalato la tranquillità per andare fino in fondo. Dal secondo quarto in poi abbiamo sempre mantenuto la situazione sotto controllo senza mai andare in affanno. Onore al merito di Piacenza, ma credo che abbiamo meritato la vittoria finale disponendo anche della miglior difesa e dell'attacco più prolifico del campionato».

Felicissimi della promozione il direttore sportivo Doriana Frontini ed il dirigente responsabile Mauro Guaita, quest'ultimo già protagonista da atleta dell'ultimo campionato di C vinto nel 1993. Nello staff dirigenziale, 17 anni dopo ci sono ancora anche Massimo Sguazzini e Pierpaolo Canepa: «Nel 2007 ci eravamo proposti di salire in serie B entro tre anni e di promuovere il movimento della pallanuoto a Novara - spiega Guaita - Ce l'abbiamo fatta, e non solo in vasca: le soddisfazioni più grandi sono aver portato 70 novaresi in trasferta a seguire la partita decisiva e aver consolidato il nostro settore giovanile».



## GRANDE SUCCESSO PER IL “TROFEO PONY” ALLA FIERA DI TRAVAGLIATO CAVALLI

La Fiera di “Travagliato Cavalli”, svoltasi nell’omonima cittadina Travagliato (BS) domenica 6 giugno 2010, ha avuto un grande successo di pubblico e partecipazione grazie allo svolgimento di una prestigiosa tappa del Trofeo Pony organizzata dall’A.S.D. Libertas S.E.F. Italia. Durante la manifestazione si sono svolte numerosi giochi a cavallo che hanno messo in risalto le abilità dei

dei giovani atleti in sella ai loro amati pony. Le prove hanno sortito un grande successo anche nel pubblico di Travagliato che dalle tribune incitava le squadre dei club nello svolgimento dei percorsi. In ogni caso l’obiettivo principale voluto dalla Responsabile del settore Pony, Erica Bellotto, è il raggiungimento di un sano divertimento nel rispetto del proprio amico: il pony.

Un plauso per l’organizzazione è stato ottenuto anche dalla responsabile dell’Ente Fiera che ha auspicato delle maggiori attività per il prossimo anno, dimensione è anche la gentile disponibilità degli agenti della Polizia di Stato a cavallo a presenziare la cerimonia di premiazione distribuendo alle nostre “giovani promesse” delle coccarde e oggetti ricordo.



## INDOOR ROWING ATLETI LIBERTAS PROSPORT NEL TEAM MONDIALE

La Libertas Prosport di Trento ancora una volta ai vertici mondiali dell'indoor rowing (canottaggio indoor). Domenica scorsa si è tenuta a Roma la "100 Km Large Team – Mixed Lwt" di indoor rowing, gara a staffetta sulla distanza dei 100 chilometri, in team misto da 15 componenti (10 maschili e 5 femminili), categoria pesi leggeri. Utilizzando un solo indoor rower – attrezzo che simula perfettamente il gesto di voga del canottaggio – i 15 atleti hanno percorso l'intera distanza alternandosi in sequenza con cambi ogni 100 metri, imprimendo alla gara un ritmo sostenuto e veloce. Il team composto da atleti provenienti da tutta Italia (Trento, Padova, Pavia, Genova, Livorno e Roma) e che comprendeva tra gli altri alcuni componenti della Nazionale di Canot-

taggio, ha stabilito il nuovo record del mondo della specialità, fissando il tempo in 4 ore 57'44"5 strappando il precedente primato al team statunitense che lo deteneva dal 2001. Due gli atleti trentini della Libertas Prosport convocati nel team nazionale: Emanuele Romoli, vice campione del mondo 2008, campione europeo 2007, 5 volte campione italiano, trainer e coach del Team Libertas Prosport, squadra campione d'Italia 2008 e Antonella Caser, atleta femminile di punta della Libertas Prosport, già primatista nel 2008 della "100 Km Small Team" femminile. Disciplina sportiva in grande ascesa l'indoor rowing con migliaia di appassionati in ogni Paese: da 10 anni Trento ne è diventata la capitale e importante punto di riferimento nazionale per tutto il

movimento. Gesto completo, coinvolgente e motivante, adatto a tutti e a tutte le età, sia per il benessere che per il mantenimento fisico, l'indoor rowing trova grande seguito e partecipazione anche nella parte agonistica con campionati nazionali, europei, internazionali, fino ai campionati del mondo che si tengono ogni anno a Boston (USA). Molteplici i benefici fisici, assicurati da un coinvolgimento muscolare totale accompagnato da un'assenza di traumi dovuta al basso impatto. Indoor rowing è ideale per la preparazione di base in varie discipline sportive ad alto livello quali F1, vela, windsurf, rugby, mountain bike, sci nordico, dragon boat, come testimoniano numerosi campioni dello sport che lo utilizzano regolarmente per i loro allenamenti.



## CAMPIONATO REGIONALE LIBERTAS LOMBARDIA CORSA IN MONTAGNA: IL TROFEO TRE CAMPANILI PARLA RUANDESE

Ancora un successo partecipativo, con oltre 400 iscritti, per la "Tre Campanili" di Vestone, gara di mezza maratona di montagna organizzata dall'Atletica Gavardo '90 Libertas e valevole quale Campionato Regionale Libertas Lombardia di corsa in montagna. Il testimonial Jenny Di Napoli è riuscito a portare a questa quarta edizione un gruppo nutrito di maratoneti eccellenti che hanno dato un tasso tecnico notevole alla corsa. Fin dalla partenza si sono messi in luce tra i maschi il keniano Nicodemus Biwott, secondo nella precedente edizione della Tre Campanili, e il ruandese Felix Ntirenganya, recente vincitore della Maratonina del Garda, che hanno ingaggiato una sfida a due per buona parte della gara. Hanno cercato di insidiare le prime posizioni anche i marocchini Hicam Abouelabbas, Abderrahim Karim e Kalid En Guady. Fra gli italiani si distinguevano il naturalizzato Said Boudalia, il cala-

brese Francesco Duca e il portacolori dell'Atletica Gavardo '90 Alessandro Rambaldini. Nel settore femminile i riflettori erano per Ornella Ferrara e Marcella Mancini seguite a debita distanza dalla veneta Lisa Borzani e dalla gussaghese Nadia Turotti. Il resoconto della gara annovera l'attacco iniziale di Biwott che nel tratto in salita infligge due minuti di distacco a Ntirenganya, ma nella impegnativa discesa il più agile ruandese recupera il divario e taglia trionfalmente il traguardo con 25" di vantaggio. Al terzo posto si classifica Abouelabbas seguito dal connazionale Karim e dal "trevigiano" Said Buodalia, primo italiano, mentre al sesto posto arriva Kalid En Guady, primo fra i Libertas in quanto tesserato per la Rebo Gussago. Dopo Duca, all'ottavo posto si piazza L'enfan du pays Alessandro Rambaldini, accolto con una vera ovazione dal numeroso pubblico valsabbino. In campo femminile era l'ex maratone-

ta azzurra Ornella Ferrara a vincere il duello con la Mancini giungendo in Piazza Garibaldi con oltre due minuti sulla diretta concorrente, mentre al terzo posto si piazzava Lisa Borzani e ottima quarta, e prima delle atlete Libertas, Nadia Turotti. Per quanto riguarda gli altri titoli Libertas in campo femminile Flutra Muca (Rebo Gussago) ha vinto nelle TF mentre Lorena Cavazza (S. Club Libertas Sesto) nella categoria Amatori. Per i maschi Patrik Nicolini (Atl. Gavardo '90) si è imposto fra gli amatori, mentre fra i master Francesco Bortolotti (Atl. Gavardo '90) ha vinto fra gli MM35, Massimo Vampini (Atl. Gavardo '90) fra gli MM40, Giuseppe Quaresmini (Atl. Libertas Castegnato) fra gli MM45, Giorgio Burlotti (Atl. Rebo Gussago) fra gli MM50 e ben tre titoli sono andati ad atleti della S. Club Libertas Sesto: Giorgio Galante (MM55), Luciano Trezzi (MM60), Roberto Marcolongo (MM65).



## CAMPIONATO REGIONALE FIHP LA LIBERTAS PILASTRO FUCINA DI TALENTI

Altre due campionesse regionali di pattinaggio artistico per la Libertas Pilastro, sabato 12 scorso medaglia d'oro per Maya Rossi nella categoria Esordienti B (anno 2000), subito prima negli esercizi obbligatori ha mantenuto la posizione nell'esercizio libero e di conseguenza in combinata.

Domenica 13 medaglia d'oro per Gaia Calisti, seconda negli esercizi obbligatori e prima nel libero che le ha permesso di aggiudicarsi la combinata e il titolo di campionessa regionale della categoria esordienti A (anno 2001).

Nella stessa manifestazione terzo posto per Francesco Mascia,

secondo Lorenzo Turchetti e quarta a pochi decimi dal podio Chiara Mizzelli nelle rispettive categorie, a metà classifica Giulia Matarazzo, Ludovica Celestini e Giada Bacchiari, i primi tre classificati di ogni categoria rappresenteranno il Lazio nel Trofeo delle Regioni che si disputerà a Pieris (GO) alla fine del mese di ottobre.

Nel Trofeo Nazionale di solo dance svolto a Calderaia di Reno domenica 13 Serena Calamanti ha bissato il successo dello scorso anno nella categoria divisione nazionale A, medaglia di bronzo a Erica Rosetto nella categoria Allievi, da sottolineare che in questa categoria si sono qualificate per la finale anche Susanna Marazzi (4°), Martina Mizzelli (5°) e Virginia Bertocchini (6°), buone le prove di Erica Bernabucci, Lisa Bardelli e Giorgia Baraldi (cat. Esordienti) alla loro prima gara nazionale, nel solo dance internazionale medaglia di bronzo a Martina Tosini.

La gara di Calderaia è servita alle istruttrici per avere indicazioni ed apportare eventuali modifiche agli esercizi degli atleti in vista del più impegnativo campionato federale in programma dal 7 all'11 luglio a Cadenzano (Firenze).



## LIBERTAS AZZURRA –TREBASELEGHE IN EVIDENZA AL CAMPIONATO ITALIANO DI PATTINAGGIO SU STRADA

Si sono disputate da giovedì 8 a sabato 10 le gare valedoli per il Campionato nazionale di pattinaggio corsa sul circuito stradale di Cardano Al Campo (VA). Sotto un sole cocente scendono in campo i migliori atleti italiani per conquistare i titoli nazionali delle diverse distanze, tra di loro molti titoli europei e mondiali cuciti sul petto nella passata stagione.

Partecipano al campionato gli 8 atleti di Azzurra Pattinaggio Corsa - affiliata al Centro Provinciale Libertas Venezia - la squadra di Trebaseleghe, campione provinciale da 5 anni detentori di molti titoli regionali. Già nella prima giornata, nella gara a cronometro sui 200 mt in linea, arriva la prima conferma: viene dall'atleta di punta campione europeo nel 2008, Mirco Mezzalira, che conquista un argento importante che gli aggiudica un ambito posto in nazionale per il campionato europeo 2010 che si disputerà a S.Benedetto del Tronto in agosto.

Ma è dalla gara 10000mt a punti (traguardi volanti) che arriva il primo titolo individuale nazionale, che consacra campione italiano juniores, Guglielmo Fortuni, fondista di Azzurra, già campione veneto 2010 nella stessa disciplina, che arriva primo sul traguardo dopo una gara entusiasmante combattuta con grande padronanza della pista e decisa agli ultimi metri grazie

alla determinazione del neo campione padovano.

Nella seconda giornata arriva inaspettato e per questo ancor più gradito, il bronzo di Enrico Rossetto, la mascotte della squadra, anni 11 categoria ragazzi primo anno, che affronta con grande piglio, con tecnica e stile impeccabile la gara 300mt per atleti velocisti. Prima volta ad un campionato italiano va subito sul podio con un bronzo al collo, una vera promessa del pattinaggio padovano.

E, sempre venerdì, altro bronzo di Mezzalira che nella gara 500mt sprint conduce la finale in testa fin dall'inizio ma subisce una spinta fallosa all'ultima curva, a 100 mt dall'arrivo, che gli fa perdere un titolo già in tasca. Sale comunque sul podio regalando un'altra grande soddisfazione alla squadra e a tutto il pattinaggio veneto.

Molti i piazzamenti dell'Ottobello di Azzurra, formato da Lamberti Simone, Fortuni Guglielmo, Mezzalira Mirco, Peloso Andrea, Rossetto Alberto, Rossetto Enrico, Valentini Andrea e Valentini Marco.

E' il Presidente, Fortuni Giulio, a commentare così il successo di Azzurra: "Abbiamo preparato gli atleti per il campionato con cura e pazienza. Il merito va al nostro tecnico Cavinato Raul, che ha dimostrato con questi successi, il suo indiscutibile valore. Perso-

nalmente ritengo che una squadra così, che non ha un impianto sportivo nel proprio paese, abbia scritto, ancora una volta, una bella storia di sport, autentico e ad alto valore agonistico".

Mirco Mezzalira e Guglielmo Fortuni sono stati convocati dalla nazionale FIHP-CONI per disputare i campionati europei che si terranno a S. Benedetto Del Tronto tra il 29 luglio e il 10 agosto auguri agli atleti di Azzurra Trebaseleghe.



## ATLETICA REGIONALI INDIVIDUALI LIBERTAS CHIARI IN EVIDENZA

Martedì 8 giugno ha avuto luogo il Campionato Regionale Libertas di atletica leggera, indetto dal Centro Regionale Libertas della Lombardia e organizzato dall'Atletica Rodengo Saiano. Il campionato era riservato alle categorie assolute (allievi, juniores e promesse/seniores maschile e femminile) e alla categoria cadetti e cadette. La manifestazione era inserita nell'ambito della 3<sup>a</sup> Prova Gran Prix "Sport Land" che la Fidal bresciana prevede come gara a punteggio per una premiazione di rilievo a fine anno sportivo. Per il campionato Libertas erano valide

5 gare per gli assoluti (200 – 800 – 3000 all. – 5000 j/s - lungo – peso) e altrettante per cadetti e cadette (80 – 1000 – asta – lungo – peso). Pur essendo una riunione infrasettimanale la partecipazione è stata alta, con ben 260 atleti presenti. Per i titoli Libertas si è distinta l'Atletica Chiari 1964 Libertas che si è aggiudicata, soprattutto grazie alle belle prestazioni nei concorsi, ben 7 primi posti e portato altri 7 atleti sui gradini inferiori del podio. Altre società non hanno però demeritato, come l'Atletica Rodengo Saiano che ha vinto 5 titoli e guadagnato altri 9 piazzamenti da podio, e l'Atletica Li-

bertas Villanuova '70, anch'essa vincitrice di 5 titoli e con cinque piazzamenti. Quattro titoli si sono aggiudicati gli atleti della Polisportiva Libertas Cernuschese con sette piazzamenti da podio, come pure l'Atletica Gavardo '90 Libertas, che ha portato sul podio anche altri sei atleti, mentre un titolo è andato alla Rebo Gussago. Alle premiazioni hanno provveduto il presidente regionale Libertas Giuseppe Danesi e il direttore tecnico Sirio Esti.



## ATLETICA LIBERTAS MANTOVA DOMINA REGIONALI LOMBARDIA

Si è svolto giovedì 24 giugno a Rodengo Saiano, organizzato dalla locale associazione di atletica, il Campionato Regionale Libertas Lombardia di atletica riservato alle categorie esordienti e ragazzi maschile e femminile. La manifestazione, indetta dal Centro Regionale Libertas Lombardia, era inserita nel circuito Libertas "100 trofei per 100 città" ed era aperta alla partecipazione delle società affiliate alla Fidal. Pur essendo una riunione infrasettimanale ben oltre 200 gli atleti gara a contendersi gli esiti di 18 competizioni complessive. La Kermesse, organizzata in col-

laborazione con la Fidal bresciana rappresentata dal presidente Giuseppe Portone, diretta dal segretario Federico Danesi e coordinata per gli aspetti giudicanti dal responsabile provinciale Pietro Polini, si è svolta nella massima regolarità con alcuni risultati di eccellenza quale il m 5,26 nel lungo di Andrea Federici dell'Atletica Brescia (cat. ragazzi) e il 13:09,5 di Sarah Stati dell'Atl. Libertas Villanuova '70 nella marcia ragazze.

Per quanto riguarda i titoli regionali Libertas si è distinta la Libertas Mantova che, con grande soddisfazione dell'allenatrice

Grazia Attene, dalla trasferta in Franciacorta torna con ben cinque medaglie d'oro, cinque d'argento e quattro di bronzo. A far corona ai mantovani, sull'ipotetico podio dei titoli figura la società organizzatrice, l'Atletica Rodengo Saiano con quattro primi posti, quattro secondi e tre terzi, e l'Atletica Villanuova con tre titoli, tre secondi posti e un terzo. Buona anche la presenza della Rebo Gussago che oltre ad un titolo annovera tre altri podi. Le premiazioni sono state effettuate dal presidente regionale Giuseppe Danesi e dal direttore tecnico Siro Esti.



## KUNG FU: CINQUE TITOLI TRICOLORI PER LA CHINESE WUSHU ITALY



Cinque atleti su 7 della Chinese Wushu Italy (la scuola Libertas di arti marziali cinesi con sede a Cordenons, diretta dal maestro Song) si confermano campioni italiani di kung fu. È accaduto al palasport di Cordenons, che ha ospitato i Tricolori di wushu moderno, cui hanno partecipato oltre 150 tesserati. Matteo Grigolon e Annalia Carraro sono dunque nuovamente saliti sul podio, mentre i compagni di squadra Mattia Della Ricca, Valerio Nimis e Manuel Silvestrin entrano per la prima volta nel novero dei campioni italiani. Bron

zo per Kevin Gerotto, mentre per un soffio l'esordiente Lorenzo Bigaran non conquista la medaglia. Organizzati dalla Chinese Wushu Italy e dalla Fiwuk nazionale con il patrocinio della Provincia di Pordenone, Comune di Cordenons, sezione provinciale del Coni e sostegno della Bcc Pordenonese, questi Campionati hanno riunito i migliori atleti d'Italia, confrontatisi nella gara a squadre e individuale. Nella competizione in team, la Chinese ha perso il podio per 3 centesimi, sopravanzata dalle società Tempio Shaolin Baronissi (che

tra le sue file vanta l'olimpionico Michele Giordano), Csdò 2000 e Ascam Mascalucia. Il wushu è l'evoluzione moderna del kung fu (la specialità portata in auge da Bruce Lee nelle sue mirabolanti pellicole), approfondendone la spettacolarità, in forza di acrobazie e coreografie che lo rendono adatto tanto agli adulti che ai giovanissimi. Un'arte marziale che serba ancora margini di crescita e diffusione, se pensiamo che in Cina si vuole applicare il kung fu nientemeno che alla pratica del calcio.

## VOLLEY: LA LIBERTAS PICELEO VINCE IL 2° TROFEO LIBERTAS “CITTA’ DI SALÒ”



Si è svolto sabato 5 giugno, presso la palestra del Liceo Scientifico di Salò, il 2° Trofeo Libertas di Pallavolo under 14 femminile “Città di Salò”, patrocinato dai Centri Provinciale e Regionale Libertas. La manifestazione, con la formula del quadrangolare con partite di semifinale e finale, ha visto confrontarsi: Due formazioni della Pallavolo Libertas Salò, la Pallavolo Rodengo Saiano e la Pallavolo Libertas Piceleo di Pizzighettone. La prima partita eliminatoria ha visto contendersi l'accesso alla finale la squadra B del Salò, formata in gran parte da atlete dell'under 13 contro le franciacortine del Rodengo Saiano.

Sovvertendo il pronostico le terribili tredicenni salodiane, dopo un inizio timoroso, si sono imposte contro le più quotate avversarie per 25-20 e 25-13. Nella seconda semifinale si scontravano le due compagini più preparate. Le ragazze di Scioli della Libertas Salò A hanno dovuto cedere alle campionesse cremonesi della Libertas Piceleo, capitanate da una perfetta Giorgia Ghidelli, con il punteggio insindacabile di 25-8 e 25-18. Nella finale per il terzo posto le salodiane si prendevano una parziale rivincita superando agevolmente le ragazze del Rodengo, mentre nella finalissima le ragazzine della squadra B del Salò, malgrado il divario

fisico, non sfiguravano di fronte alle più attrezzate avversarie di Pizzighettone, ma dovevano cedere per 25-12 e 25-15, alle bordate di Giorgia Rancati, premiata poi come miglior schiacciatrice, ben sostenuta da Chiara Fregoni, miglior palleggiatrice. A coronamento della prestazione grintosa delle tredicenni del Salò, sottolineata da frequenti applausi del numeroso pubblico, è venuto anche il premio a Giada Mazzoleni quale miglior promessa. Al termine le premiazioni sono state effettuate dal presidente regionale Libertas Giuseppe Danesi e dalla presidente della Pallavolo Libertas Salò Paola Musesti.

## VOLLEY: LA LIBERTAS MEGA INTER SPORT IN B2

Dopo cinque tentativi la Libertas Mega Inter Sport di Martignacco, dopo un anno in vetta, è riuscita a tagliare il traguardo e raggiungere la serie B2. E' stata una vittoria sofferta e voluta quella delle ragazze allenate da Castegnaro e Gambardella che, nonostante i primi due set vinti meritatamente dalla squadra della Minerva Millennium di Farra e Gradisca, sono riuscite a pareggiare i conti ed imporsi con altrettanto merito al quinto set dopo l'emozionante sequenza: 21-25, 22-25, 25-23, 25-14, 15-9. Nel primo set le atlete di Martignacco si sono dovute inchinare alle avversarie per 22-25. Il secondo set è stato quasi la copia del primo, con la Libertas Mega Inter Sport in superiorità fino

a metà parziale, ma con la Minerva Millennium che alla fine riusciva a portarsi sullo 0-2. In quel momento c'è stata la svolta, con Castegnaro, che dopo aver aperto la bella con in campo De Cesco in regia, Di Marco e Dentesano all'ala, Santarossa e De Stefano al centro, Sedola opposto e Marino Libero, ha rivoluzionato la formazione. Ha inserito Nardone opposto (presenza in formazione che ha lasciato nelle finali la bravissima Ilaria Bertoldi sugli spalti a trascinare la tifoseria), Di Marco e Zottig Pintor all'ala, sempre con al centro Santarossa e De Stefano, Marino libero e regista De Cesco. Nel terzo set è stata impiegata anche Sedola al posto di capitano Di Marco, fatto appositamente riposa

re. Questo parziale è stato chiuso con il punteggio di 25-23 ed il pari è stato raggiunto nel quarto set dalla medesima formazione, che si è imposta per 25-14. Nell'ultimo parziale la Libertas Mega Inter Sport si è imposta per 15-9. Ottimo l'arbitraggio delle pordenonesi De Donno e Zilli. Entusiasta il Presidente, Bernardino Ceccarelli, il quale ha elogiato tutte le atlete e lo staff, oltre al pubblico, sottolineando che è stata una vittoria della Polisportiva Libertas Martignacco e di questa sua squadra, la Mega Inter Sport, per tutta la comunità e per lo sport. Ha rimarcato, inoltre, l'importante ruolo avuto da mister Castegnaro nel corso di questa splendida stagione. Ad affollare il palasport di Martignacco, gremito in ogni ordine di posti, c'erano almeno cento persone in più rispetto alla prima finale con il Millennium e tra questi molti presidenti, allenatori e giocatrici di società delle province e dei capoluoghi di tutta la regione e diverse autorità. In particolare, sono stati notati il Prefetto di Udine, Salemme, ed il Questore Padulano, accompagnati dal dott. Romanelli; Martignacco è stato rappresentato dal Vice Sindaco e Assessore allo Sport, Casali, con l'assessore alle attività sociali, Pagnutti, e numerosi consiglieri comunali. La Federazione della Pallavolo è stata rappresentata al vertice con il presidente regionale Bunello e quello provinciale Riva. Incessante e fragoroso il tifo del pubblico, giunto numeroso anche dall'Isontino con bandiere trombe e tamburi, ma a lanciare il grido di vittoria è stata infine la folla di casa, che con la sua squadra ha proseguito la festa nella notte a Martignacco.



## **MINIBASKET: 5° EDIZIONE DEL TROFEO “PRIMI CANE- STRI” DEL CENTRO PROVINCIALE LIBERTAS TORINO**

Per il 3° anno consecutivo la Libertas Moncalieri, con l'autorizzazione della settore minibasket della FIP Piemontese che ha inviato i miniarbitri, ha organizzato il Torneo di minibasket “PRIMICANESTRI”. Una Manifestazione valevole anche come Campionato Minibasket Misto del Centro Provinciale Libertas di

Torino, arrivata ormai alla 5a edizione. La manifestazione è ormai un classico di fine stagione nel calendario torinese dei tornei che vede protagonisti le bambine e i bambini del Minibasket. Le società presenti hanno dato vita ad una manifestazione tecnicamente valida e la finale tra la Libertas Moncalieri e la

squadra di pari età del Torino Teen basket è risultata molto avvincente ed in forse ino alla fine, quando solo negli ultimi minuti la squadra ospite ha avuto ragione delle locale della Libertas Moncalieri. FINALE: ASSD LIBERTAS MONCALIERI - TORINO TEEN BASKET 51/57 (7/16, 23/22, 32/40)



## LIBERTAS CORDENONS PRIMEGGIA NELLE GARE NAZIONALI DI KAYAK

Il Gruppo kayak canoa di Cordenons ha ancora una volta fatto man bassa di podi alla gara nazionale di slalom, tenutasi sulle acque sacilesi del Livenza. Alla kermesse si erano presentati 117 concorrenti, provenienti da Lazio, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Gli exploit del Gkcc sono venuti tanto dal settore giovanile che da quello senior. Nella C1 ragazzi, successo per Giacomo Costantino. Nella C1 senior l'oro è andato a Marco Babuin, che ha preceduto il compagno di squadra Marco Battistutta. Nei cadetti primo posto per Michele Pambianchi, sesto Samuele Turchet. Daniele Pambianchi si è accomodato sul secondo gradino nella classifica allievi. Nella canoa di coppia categoria junior, vittoria dell'equipaggio composto da Matteo Bianchet e Giacomo Costantino. Nel kayak il Gkcc ha primeggiato con Marco Babuin (primo nel k1 senior), Luca Del Tin (quarto), Daniele Pambianchi (secondo nel k1 allievi), Matteo Bianchet (quinto nel k1 junior), James Ograjsek (12esimo nel k1 ragazzi), mentre hanno fatto del loro meglio Michele Pambianchi (quarto nel k1 cadetti), Samuele Turchet 8ottavo) e Francesco Facca (nono).



## CALCIO A 5: LA AGOR AMIGHINI SI AGGIUDICA IL 17° TROFEO REGIONALE LIBERTAS VENETO

AGOR AMIGHINI si aggiudica il 17° Trofeo regionale Libertas Veneto di Calcio a 5, battendo in finale il MAXIMIANPINGIO per 5-2.

La prima semifinale tra la squadra del BREWERS e la GIOIELLERIA AGOR e AMIGHINI partita tosta ed incerta fino alla fine con continui avvicendamenti di risultato e che il termine dell'incontro vede premiata la AGOR e AMIGHINI che vince per 4 a 3.

L'altra semifinale tra la squadra il CASELLE e MAXMILANPINGIO, con quest'ultima che prevale per 7 a 3. Da segnalare comunque che soltanto nell'ultima frazione di gioco c'è la capitolazione del CASELLE.

FINALE accesissima quella tra il MAXMILANPINGIO e AGOR AMIGHINI. La partita si accende già al primo minuto, quando Giuseppe Pace per il MAXMILANPINGIO segna una rete bellissima, molto

applaudita dagli spettatori, segna anche AGOR e AMIGHINI. Termina così il primo tempo 1 a 1. il MAXMILAN segna su punizione il momentaneo vantaggio che dura finché non si scatena Alessandro Albi che oltre ad inventare segna 2 pregiatissime reti. La bellissima finale termina con la vittoria di AGOR e AMIGHINI per 5 a 2.



Nella foto in campioni regionali Libertas con i genitori di Marco e Massimiliano

## CALCIO A 5: REGIONALI LIBERTAS LOMBARDIA I REDUCI SI CONFERMANO CAMPIONI

Ancora una volta I Reduci conquistano il Trofeo "Arturo Della Pietra a.m.", confermandosi campioni regionali Libertas Lombardia di calcio a 5. Organizzato dal Centro Regionale Libertas della Lombardia, direttamente rappresentato dal presidente Giuseppe Danesi e dal direttore tecnico Sirio Esti, il torneo si è svolto sabato 19 giugno sugli splendidi campi dello Sporting Club di Cisano Bergamasco, grazie alla cortese ospitalità di Angelo Gnerre.

I premi, invece, sono stati messi a disposizione dalla sig.ra Teresa Carugati che per l'ottava volta ha voluto ricordare la passione sportiva, e calcistica in particolare, del marito Arturo Della Pietra. Cinque le squadre finaliste che si sono contese il trofeo con la formula del girone all'italiana. I Reduci hanno finito a pieno punteggio vincendo tutti i loro quattro incontri trascinati come al solito dal loro bomber Davide Beretta. Il secondo posto è stato appannaggio

dei Golden Boys che hanno superato per 3 a 2 i Barzot United nello scontro diretto, mentre giù dal podio sono finiti Cisano e Dinamo Gazzolo. I premi individuali sono andati, ovviamente, a Davide Beretta come miglior realizzatore con ben 23 reti, a Michele D'Abbieri dei Barzot quale miglior giocatore, mentre miglior portiere è risultato Mario Riccardo della Dinamo Gazzolo.



## EVENTI LIBERTAS NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

02/07/2010 – Abano Terme(PD): Trofeo Libertas 2010 – 35° Memorial Toni Franceschini di Atletica Leggera

03/07/2010 – Riccione(RN): “XV Trofeo Perla Verde” Ciclismo su strada – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

03-04/07/2010 – Termoli(CB): Trofeo Adriatico Pallanuoto – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

04/07/2010 – Greccio(RI): “3° Memorial Armandino Parasassi” Ciclismo su strada

04/07/2010 – Vestone(BS): Campionato Regionale Libertas Lombardia di Corsa in Montagna

04/07/2010 - Ascoli Piceno: “Trofeo Città di Controguerra” di Pattinaggio – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

04-11/07/2010 – Punta Marina Terme: Trofeo di Beach Tennis – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

05-10/07/2010 – Bergamo: Trofeo di Danza – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

05-15/07/2010 – Caltanissetta: Torneo di Calchetto “Santa

Lucia”

09/07/2010 – Lecce: “Trofeo Mediterraneo in Danza 2” – Circuito Libertas “Cento Trofei per Cento Città”

11/07/2010 – Vibo Val Marina(VV): Gara di Pesca all’amo Centro Provinciale Libertas di Vibo Valentia

11/07/2010 – Trainiti(VV): Gara di Pesca Sub – Centro Provinciale Libertas Vibo Valentia

17/07/2010 – Triparni(VV): Gara amatoriale di ciclismo su strada

17-18/07/2010 – Roma: “Trofeo Beach Tennis Tour” – Stabilimento 8° Cancelli Ostia

18/07/2010 – Agrigento: 1° Trofeo Duathlon Sprint della Valle del Kerkent

18/07/2010 – Trapani: Campionato Nazionale Libertas Akuatlon

18/07/2010 – San Donato Val Cimino(FR): Manifestazione di Bike su strada

23-25/07/2010 – Messina: Torneo 3vs3 - Torneo Provinciale Messina

25/07/2010 – Matera: Trofeo Interregionale Tennis Tavolo – Circuito Libertas “100 Trofei per 100 Città

25/07/2010 – Colle San Magno(FR): Manifestazione di Mountain Bike

01/08/2010 – Messina: Maratona-Basket di 24H - Torneo Provinciale Messina

06-08/08/2010 – Termoli(CB): Campionato Nazionale Libertas Beach Volley

01-08/08/2010 – Punta Marina Terme(RA): Trofeo Beach Tennis – Circuito Libertas “100 Trofei per 100 Città

06-08/08/2010 – Roma: Tk Beach Tennis Tour

08/08/2010 – Ceresole Reale(TO): Manifestazione Provinciale Fitwalking



# Libertas News



Centro Nazionale Sportivo Libertas

Via Po 22, 00198 Roma

Recapiti Telefonici:

Tel. 06/8840527

Tel. 06/8840588

Fax 06/8840696

[www.libertasnazionale.it](http://www.libertasnazionale.it)

[ufficiostampa@libertasnazionale.it](mailto:ufficiostampa@libertasnazionale.it)